



Piano Triennale Offerta Formativa

2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025

MANTHONÉ

ATERNO



LA TUA SCUOLA



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola " ATERNO -
MANTHONE' " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5/3 del
05/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2021 con delibera n. 3/3*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche della scuola
- 1.3. Risorse professionali
- 1.4. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di Miglioramento
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Aspetti organizzativi del nostro Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Reti e convenzioni attivate
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Statale "Aterno-Manthonè" è ubicato nella zona sud-ovest della città, in via Tiburtina n.202, in un contesto territoriale fortemente urbanizzato, lungo la direttrice che collega il centro urbano con l'area interna in prossimità della stazione ferroviaria Pescara Porta Nuova e dell'aeroporto d'Abruzzo. L'Istituto è ottimamente collegato con il centro della città e con tutti i paesi e città della regione ed i mezzi pubblici hanno fermate davanti ai vari ingressi della Scuola. L'Istituto insiste in un'area caratterizzata da una forte vocazione commerciale e turistica, con una popolazione occupata per circa il 70% nel settore dei servizi, le cui imprese sono ben consolidate sui mercati internazionali in quanto il commercio estero abruzzese registra continui e considerevoli incrementi che posizionano l'Abruzzo al settimo posto delle regioni più virtuose (Dati CRESA 2018). Nella provincia i residenti stranieri rappresentano circa il 6,0% del totale dei residenti, in linea con il dato di alunni stranieri frequentanti la scuola, con un tasso di disoccupazione che si attesta sull'11,7 % (ISTAT-MARZO 2017). Gli studenti provengono sia dalle scuole cittadine sia dai comuni della provincia, con una apprezzabile presenza di pendolari. La variegata e ricca provenienza geografica e culturale costituisce un importante fattore di scambio e confronto tra gli studenti.

L'Istituto Tecnico Statale ATERNO MANTHONÈ nasce il 1° settembre 2011 a seguito di un provvedimento di razionalizzazione scolastica (Dispositivo U.S.R. n. 160 del 10/01/2011) emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale di L'Aquila il quale ha unito due prestigiosi e storici istituti scolastici di Pescara: l'I.T.C.G. "G. Manthonè" e l'ITS "Aterno". Entrambi gli Istituti, caratterizzati da dinamicità e tendenza al rinnovamento, hanno da sempre raccolto e rilanciato ad alti livelli culturali le istanze provenienti dalla società e dal mondo del lavoro. Gli Istituti si sono sempre distinti per le innovazioni e Progetti sperimentali che coinvolgono tutti gli indirizzi e il nuovo Istituto ha confermato e proseguito tali aspetti. L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G.Manthonè" è stato fondato il 1° ottobre 1959; nel 1966 è stato tra le prime cinque scuole in Italia ad attivare, oltre al Corso Ragionieri, l'indirizzo Programmatori e nel corso degli anni ha partecipato alle più importanti innovazioni didattiche

e metodologiche proposte dal MIUR per garantire ai propri alunni i più attuali e qualificati percorsi formativi. L'Istituto ha anche maturato un'esperienza pluriennale nell'ambito della Formazione Permanente per Adulti: dall'a.s. 1996/97 ad oggi è attivo il Corso di studi per studenti lavoratori (ex corsi serali SIRIO) che consiste in Corsi Serali ad indirizzo AFM e SIA, rivolti a giovani e adulti che vogliono acquisire il diploma nei settori amministrazione finanza e marketing e Sistemi Informativi aziendali, quindi rivolta a chi vuole un diploma nell'area tecnica economica e/o ad adulti già inseriti in attività lavorative ma interessati ad effettuare una riconversione professionale. L'Istituto Tecnico Commerciale Aterno, nato nel 1987, si è specializzato nella formazione di professionalità dell'area economica e turistica, promuovendo progetti orientati all'acquisizione di competenze linguistiche, informatiche e giuridico aziendali.

L'ITCG "Aterno Manthonè", forte di una tale innovativa tradizione e strettamente collegato da esperienze pluriennali con l'Università di Chieti-Pescara (Dipartimenti di Economia e di Lingue e Scienze Motorie) si pone quindi, come una risorsa fondamentale in un'area in crescita sotto il profilo dello sviluppo economico dei diversi settori produttivi. La presenza di un istituto a indirizzo commerciale va quindi ad inserirsi in un quadro economico che risulta dinamico, benché sensibile alle oscillazioni congiunturali. Imprese del terziario, specialmente del comparto turismo, associazioni di categoria, Ordini professionali, società sportive, associazioni operanti nell'ambito del volontariato e della solidarietà, organismi pubblici (Agenzia delle Entrate, Enti locali, Università, ASL) rappresentano una valida opportunità di collaborazione con la scuola per lo sviluppo di competenze professionali e di cittadinanza e per l'orientamento al lavoro e all'Università.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

LA NOSTRA SCUOLA



" ATERNO - MANTHONE' " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico: PETD07000X

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo: TIBURTINA 202 PESCARA 65129 PESCARA

Tipologia: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Telefono 0854308332

Fax 0854311576

Email PETD07000X@istruzione.it

Pec petd07000x@pec.istruzione.it

Sito web www.manthone.edu.it

INDIRIZZI DI STUDIO

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 401

SAN DONATO/ PESCARA (PLESSO)

Codice Meccanografico: PETD070011

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo: VIA S. DONATO PESCARA

INDIRIZZI DI STUDIO

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA

Totale Alunni 55

"G.MANTHONE'-ATERNO" (PLESSO)

Codice Meccanografico: PETD070509

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo: VIA TIBURTINA, 202 PESCARA 65129 PESCARA

Tipologia: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

INDIRIZZI DI STUDIO

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

L'Istituto è composto da due ampi edifici - la Palazzina A detta "Palazzina Presidenza" e la Palazzina B detta "Palazzina vicepresidenza" - circondati da un cortile interno molto grande, suddiviso in due diversi spazi, interamente recintati.

La nostra è una scuola che si propone come una scuola altamente qualificata e professionalizzante, aperta ed inclusiva, punto di riferimento per il territorio, fondata sulla corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e territorio, finalizzata a un progetto educativo condiviso. Nella sua azione didattica/formativa si sostanzia come comunità di insegnamento e di apprendimento in continuo scambio formativo tra Dirigente, Docenti e Studenti, tesa a realizzare un modello educativo e scolastico polifonico, per condurre ogni ragazzo verso la personale e piena realizzazione.

L'Aterno-Manthonè è, infatti, una fucina di apprendimento, centro di attività culturali, formative e professionalizzanti e che si sviluppano in una struttura aperta l'intera giornata. È una scuola che fa sistema, fa rete e che favorisce i processi di sviluppo e integrazione con l'ambiente produttivo del territorio.

In sostanza, l'ATERNO-MANTHONÈ è una scuola qualificata, flessibile e adattabile a un'organizzazione della didattica che mette al centro lo studente e che, pertanto, è centro culturale di formazione umana e professionale, di aggregazione territoriale.

SPAZI ESTERNI POLIVALENTI

I due ampi spazi del cortile sono utilizzati dagli studenti durante la ricreazione e un'ala laterale è adibita a parcheggio, coperto da un'apposita tettoia, per i motorini degli studenti.

A fianco, si estende un'ampia area esterna, destinata a campi sportivi: un campo di basket, un campo di pallavolo, due di calcetto e una pista di atletica.

AULE-LABORATORIO DISCIPLINARI

Tutte le aule sono state progressivamente costruite come classi/laboratorio e sono entrate a pieno regime nell'a.s. 2021/2022, iniziando dalle classi del primo biennio e del terzo anno.

DIGITALIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

TUTTI GLI AMBIENTI SONO DOTATI DI:

- Computer per gestione registro elettronico e attività didattiche
- Connessione rete Wi-Fi, tramite access point d'aula
- Lim/Monitor in tutte le aule
- Dispositivi personali degli studenti collegabili alle lim/monitor nelle aule

LIBRI, TABLET E COMPUTER

I supporti cartacei tradizionali ed i linguaggi multimediali si integrano nella nostra didattica per fornire una preparazione culturale solida e al tempo stesso proiettare lo studente nel futuro mondo lavorativo.

La nostra Scuola ha aderito alle «AVANGUARDIE EDUCATIVE», un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'INDIRE e di 22 scuole fondatrici, con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana. Tra queste strategie il nostro Istituto sta portando avanti, in modo particolare, come scuola adottante, un'idea fortemente innovativa:

LE AULE LABORATIO-DISCIPLINARI

- Un'aula viene allestita per una specifica disciplina, diventando un'aula laboratorio
- Le aule in funzione delle discipline vengono riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa
- Tale tipo d'aula, presentando gli oggetti della specifica disciplina, i suoi strumenti, i suoi segni, favorisce allo stesso tempo l'apprendimento che viene chiamato "situato"
- L'aula laboratorio disciplinare, realizza un apprendimento attivo, collaborativo, conversazionale, riflessivo, contestualizzato, costruttivo e intenzionale
- All'interno delle aule laboratorio disciplinari si crea un contesto per lo sviluppo di metodologie innovative (debate, clil, digital storytelling)
- Il ruolo del docente nell'aula laboratorio disciplinare gli consente di poter esprimere

appieno la propria identità disciplinare e migliorare la propria professionalità

- La possibilità di far spostare gli studenti da un'aula a un'altra al cambio d'ora, secondo le neuroscienze, stimola la crescita delle cellule del cervello e migliora l'apprendimento.

Pertanto sono state introdotte le seguenti Aule/laboratorio:

Aule/laboratorio di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

Aule/laboratorio di DIRITTO - ECONOMIA POLITICA

Aule/laboratorio di ECONOMIA AZIENDALE

Aule/laboratorio di MATEMATICA Aule/laboratorio di INFORMATICA

Aule/laboratorio di LINGUE STRANIERE (INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE, TEDESCO): i computer sono dotati di cuffie, microfono e software per la conversazione e le esercitazioni in lingua.

Aule/laboratorio di GEOGRAFIA: attrezzata con cartine geografiche e materiali che riproducono le strutture anatomiche del corpo umano, utili per integrare lo svolgimento delle lezioni puramente teoriche. Aula/laboratorio di RELIGIONE Aula/laboratorio di SCIENZE Aula/laboratorio di CHIMICA Aula/laboratorio di FISICA

Questi ultime tre sono dotate di attrezzature specifiche per un migliore studio delle materie scientifiche e per realizzare esperimenti.

Aula/laboratorio CAT.

LABORATORI

La scuola dispone di varie tipologie di laboratori, tutti dotati di connessione Internet e attrezzature multimediali.

Laboratorio per gli esami della Patente Europea del Computer (ECDL).

Laboratori di disegno tecnico CAD - Computer Aided Design e laboratori di robotica. Nel laboratorio sono presenti PC, sui quali è installata l'ultima release del programma AUTOCAD, scanner A3, plotter A0, stazione satellitare GPS, robot, stampanti 3D.

Laboratorio DRONI (APR), per lo studio ed il pilotaggio degli APR.

Laboratori di realtà aumentata ed immersiva. Le tecnologie immersive, in modo innovativo e coinvolgente, aiutano a rendere semplice ciò che è complesso, facilitando negli studenti la conoscenza della realtà e la comprensione estetica e funzionale di un determinato oggetto e/o luogo.

Laboratori di simulazione d'impresa. Sono due aule attrezzata ed arredate come un vero ufficio aziendale, con postazioni lavoro allestite per lo svolgimento delle varie mansioni e distinte per dipartimenti e/o settori di attività. Ogni postazione è dotata di strumenti tecnologici avanzati, collegati in rete sia interna che esterna.

I laboratori sono, inoltre, dotati di un server per consentire il backup dei dati.

SPAZI APERTI POLIVALENTI

Ampio ingresso in ambedue gli edifici. Gli ingressi sono dotati di front-office in cui operano due collaboratori scolastici.

IL BIBLIO-POINT

All'ingresso della palazzina A è presente il "Punto Biblio", uno spazio di fruizione di testi messi a disposizione degli studenti e dei visitatori, nato nell'ambito del Progetto "INsegnalibro", finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo, svolto in collaborazione con Università D'Annunzio- Dipartimento di Urbanistica, Biblioteca Di Giampaolo e numerose realtà del terzo settore presenti sul territorio.

- Inoltre, in questo spazio, dotato anche di un ampio schermo multimediale, si forniscono agli studenti ed ai docenti informazioni didattiche/organizzative di carattere generale.
- In entrambi gli ingressi è ubicato un TOTEM, postazione multimediale dotata di un LCD touch screen, un PC e un lettore di badge RF-ID, per rilevare assenze/uscite anticipate/entrare in ritardo degli studenti. Ogni studente all'entrata a scuola inserisce il personale tesserino che registrerà la sua presenza. Tramite la connessione ad Internet, i dati raccolti dal totem saranno inviati su web e resi automaticamente consultabili da Dirigente Scolastico, segreteria, docenti e genitori. Il TOTEM, dotato anche di una stampante, rilascerà

all'alunno in ritardo un tagliando che attesta l'orario di entrata o in caso di uscita anticipata, l'orario in cui lo studente esce dalla scuola. Il totem sarà utilizzato anche come punto di informazione: grazie al monitor touch screen e riconoscimento tramite badge, lo studente potrà consultare le informazioni che lo riguardano (assenze, giustificazioni, voti, etc.). Inoltre, potrà prenotare i certificati e i colloqui dei genitori con i docenti.

Lo spazio è dotato di una sala d'attesa.

Aula Magna: entrambi gli edifici sono dotati di Aula Magna; i locali sono utilizzati dagli studenti e dai docenti per conferenze, dibattiti, rappresentazioni artistiche e spettacoli teatrali.

Su prenotazione sono disponibili per la fruizione da parte delle diverse realtà presenti sul territorio.

Aula per alunni diversamente abili: è scientificamente predisposta ad accogliere gli alunni ed è dotata di materiale didattico specifico, per stimolare il loro apprendimento.

Biblioteche:

Sono presenti due biblioteche, una in ogni edificio.

La più grande possiede oltre 11.000 volumi e sarà aperta agli studenti, ai docenti, ai genitori, al territorio, anche in ore pomeridiane, al termine di una innovativa ristrutturazione.

Palestra:

La palestra è molto ampia, ben attrezzata per svolgere tutti gli sport e ubicata all'interno della palazzina della sede presidenza.

SPAZI PER GLI INSEGNANTI

In entrambi gli edifici sono presenti sale insegnanti, dotate di postazioni multimediali, e aule di ricevimento genitori e di socializzazione.

SPAZI PER GLI STUDENTI

La scuola mette a disposizione degli studenti spazi specificamente dedicati che permettono lo scambio e la socializzazione tra gli studenti al di fuori dell'attività di apprendimento. Ogni alunno è una risorsa portatrice di conoscenze, di emozioni, di relazioni, di bisogni. Si tratta di spazi dedicati agli aspetti ricreativi, attrezzati per la socializzazione, lo studio, il relax, il potenziamento della creatività e gli incontri:

- a) aula studenti per incontri, informazione e consulenze/ supporto psico-pedagogico;
- b) aula counselling orientativo e di intermediazione lavorativa;
- c) spazi di studio – aule poste nell'edificio presidenza – per attività di studio individuale, di gruppo ed assistito; sono spazi che intendono favorire l'autoapprendimento, il lavoro di gruppo e la formazione continua;
- d) area ristoro – servizio bar – che è aperto per tutta la mattinata ed è a disposizione di tutti gli studenti, del personale scolastico e di eventuali ospiti;
- e) aree di informazione dotate di bacheche informatizzate.

ESIGENZE DEGLI STUDENTI

Il nostro Istituto auspica una scuola aperta mattina e pomeriggio, accogliente e bella, che riesca ad offrire agli studenti strumenti innovativi per poter affrontare un mondo dai confini sempre più ampi e, nel contempo, strumenti per aumentare lo sviluppo del territorio.

Da un'attenta analisi delle valutazioni effettuate dagli studenti stessi emergono punti di forza e criticità.

La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva risulta in linea con la media provinciale, regionale e nazionale per tutte le classi, e a volte ne è di poco superiore. Altro punto di forza è rappresentato dalla distribuzione degli studenti per fascia di voto all'Esame di Stato, ove si verificano pochissimi casi di insuccesso.

Gli studenti hanno sviluppato in modo soddisfacente la competenza di imparare ad imparare, hanno raggiunto un buon grado di autonomia nella soluzione di problemi e hanno sufficientemente acquisito le capacità organizzative, riuscendo a rispettare le consegne, organizzando il tempo scolastico con le attività extra-curricolari e personali.

Per quanto riguarda il rispetto delle regole, non si sono mai registrati episodi rilevanti di aggressività né di uso di sostanze tossiche. In particolare, su quest'ultimo fronte l'Istituto è particolarmente attivo, tramite la realizzazione di incontri e seminari sull'educazione alla legalità, che hanno visto coinvolti diversi attori, tra cui le forze dell'ordine. Moltissimi studenti dichiarano, inoltre, che:

- nella Scuola sono valorizzate le personali esperienze e conoscenze;
- sono predisposti interventi adeguati nei riguardi della diversità;
- sono favorite l'esplorazione e la scoperta;
- è incoraggiato l'apprendimento collaborativo;
- è promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Per questo tutti gli insegnanti si impegnano costantemente affinché:

- l'ambientazione didattica dei saperi raggiunga diversi tipi di intelligenza, perché "la scuola sia di tutti e di ciascuno";
- si recuperi non solo una modernità multimediale ma, anche, un ambiente fisico, "un faccia a faccia", un incontro di persone che "pensano" e costruiscono la specifica professionalità.

Dall'analisi degli esiti scolastici si rileva, però, l'esigenza di innalzare i risultati di apprendimento in matematica, nel primo biennio, e in economia aziendale, nel secondo biennio e quinto anno. Inoltre, sono da migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove INVALSI, sia in Italiano che in matematica. Occorre, pertanto, proseguire il monitoraggio nel medio-lungo periodo per individuare le criticità da superare e potenziare le competenze degli alunni nei suddetti apprendimenti.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI PER L'EMERGENZA COVID-19

Le due palazzine componenti l'Istituto sono da considerarsi settori distinti o "bolle" nella gestione del tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie.

A decorrere dal settembre 2020, tutti gli spazi interni ed esterni della scuola sono stati suddivisi in 4 settori (bolle), che comprendono un numero variabile di aule al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute nel Regolamento-Covid, la limitazione dei contatti, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

A ciascun settore sono assegnati separati servizi igienici e percorsi distinti di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse e gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali nel rispetto della segnaletica relativa ai sensi di marcia.

Anche gli intervalli si svolgono all'interno del settore a cui la classe si trova o è stata assegnata. A discrezione del docente, l'intervallo avverrà nella classe/laboratorio assegnata o, qualora le condizioni meteorologiche lo consentano, nella porzione di cortile esterno assegnata alla classe e contraddistinta dallo stesso colore e dalla stessa lettera assegnata al settore interno.

Dall'anno scolastico 2021/2022, la Palazzina A ospita le classi prime, seconde e terze dell'Istituto Tecnico Aterno-Manthoné; la Palazzina B ospita, al piano terra e al primo piano, le classi quarte e quinte dell'Istituto Tecnico Aterno-Manthoné e, a seguito di Decreto del Presidente della Provincia, al secondo piano sono ubicate le classi delle sezioni E, F, G del Liceo Linguistico Marconi. Il secondo piano della medesima Palazzina B, inoltre, provvisoriamente ospita in orario pomeridiano le sezioni A ed E del Liceo delle scienze umane del Liceo Marconi, fino al completamento dei lavori da parte dell'Ente Provincia dei locali destinati alle suddette sezioni del Liceo delle scienze umane presso la sede del Palazzo Ex Fater.

A ciascuna delle classi quarte e quinte ubicate nella Palazzina B è stata assegnata un'aula didattica specifica. Gli studenti dell'Aterno-Manthoné così come gli studenti del Liceo Marconi utilizzeranno ingressi distinti in modo che ogni piano rappresenterà un'area totalmente distinta dagli altri due piani e potrà essere considerato un settore o "bolla", nella gestione del tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie.

Le classi prime, seconde e terze dell'Istituto Aterno Manthoné, collocate nella Palazzina A, adottano, a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 la sperimentazione della aule laboratorio disciplinari, come deliberato dagli organi collegiali e in coerenza con le indicazioni

fornite dal Piano Scuola 2021/2022 del Ministero dell'Istruzione: *"Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi da un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico".*

SPOSTAMENTI: gli spostamenti degli studenti all'interno dell'edificio sono consentiti solo indossando la mascherina, nel rispetto dei settori di pertinenza e dei sensi di marcia definiti con segnaletica orizzontale.

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI: utilizzo dei servizi igienici presenti nel percorso di pertinenza con accesso contingentato entro i limiti dei servizi presenti. L'accesso avviene disponendosi in fila ordinata e distanziata e indossando la mascherina.

UTILIZZO SPAZI D'AULA E LABORATORI: E' stato previsto un utilizzo ottimale di tutti gli spazi a disposizione della scuola.

DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE: l'Istituto fornisce una dotazione di mascherine chirurgiche e guanti per il personale ATA; viene altresì garantita una fornitura di mascherine chirurgiche per gli studenti e per il personale docente. E' obbligatorio, come da indicazione del CTS, l'utilizzo di mascherine standardizzate quali quelle chirurgiche, in luogo di quelle di comunità anche da parte degli studenti.

MISURE DI IGIENE:

Igienizzazione dei laboratori ad ogni cambio gruppo-classe

lavaggio frequente delle mani, comunque obbligatorio prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici - dispenser gel disinfettante in ogni classe e negli spazi comuni

ricambio d'aria frequente in tutti gli ambienti.

Per ulteriori informazioni si rimanda al **REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV2 - PIANO PER LA RIPARTENZA - A.S 2021/2022 - CONSIGLIO D'ISTITUTO**

RISORSE PROFESSIONALI

Personale

Ultimo aggiornamento dicembre 2021

" ATERNO - MANTHONE' "

Codice Meccanografico: PETD07000X

Personale	Posti totali
Docenti	69
ATA	30
Personale Docente	
Sostegno	Posti
Docenti	15+4
Classi di concorso	Posti

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	3
A012 DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	7
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	7
AD03 - TECNICA-PROFESSIONALE-ARTISTICA	0
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	5
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO	3
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	3

A021 - GEOGRAFIA	3
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	2
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI.INFORMATICA	0
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	5
AD02 - UMANISTICA-LINGUISTICA-MUSICALE	0
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1
Organico ATA	Posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	7

AT - ASSISTENTE TECNICO	4
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	18
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	32
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	32
	Aula/laboratorio Diritto	3
	Aula/laboratorio Economia Aziendale	4
	Aula/laboratorio Lingua e lett. italiana - Storia	3
	Aula/laboratorio Matematica	3



	Aula/laboratorio Geografia	1
	Aula/laboratorio Religione	1
	Aula/laboratorio Lingue straniere	7
	Aula/laboratorio CAT	1
	Laboratorio di Realtà aumentata (Olografico)	1
	Aula/laboratorio Scienze	1
	Aula/laboratorio Chimica	1
	Aula/laboratorio Fisica	1
	Aula/laboratorio Filosofia e Storia	1
	Aula/laboratorio Scienze motorie	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Calcetto	1



	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	1
Attrezzature Multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	PC e SmartTV presenti nelle Aule/Laboratorio	42

I nostri nuovi ambienti...

Il Biblio Point



Armadietti per gli studenti



Aule/laboratorio di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA



Aule/laboratorio di ECONOMIA AZIENDALE



Aule/laboratorio di DIRITTO – ECONOMIA POLITICA



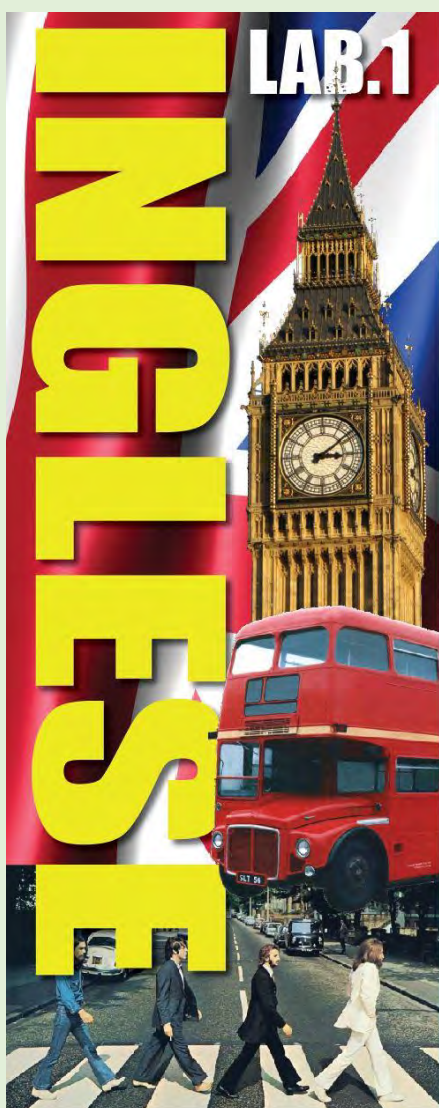
Aule/laboratorio di MATEMATICA



Aule/laboratorio di GEOGRAFIA




Aule/laboratorio di LINGUE STRANIERE (INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE, TEDESCO)





THE WINDSOR DYNASTY

GEORGE V 

EDWARD VII (abdicated) ELIZABETH GEORGE VI MARGARET

CHARLES ANN ANDREW EDWARD


LORD DUKE OF SPENCER Camilla Parker Bowles









WILLIAM HENRY


George Charlotte Louis Archie Lilibet

CLASSIFIED BY: [unclear]

THE BRITISH ISLES



 LONDON
  EDINBURGH
  ISLES
 CAPITALS
 ROADS AND
 RIVERS
 SEAS
 PAGES
 COASTS
 RIVERS

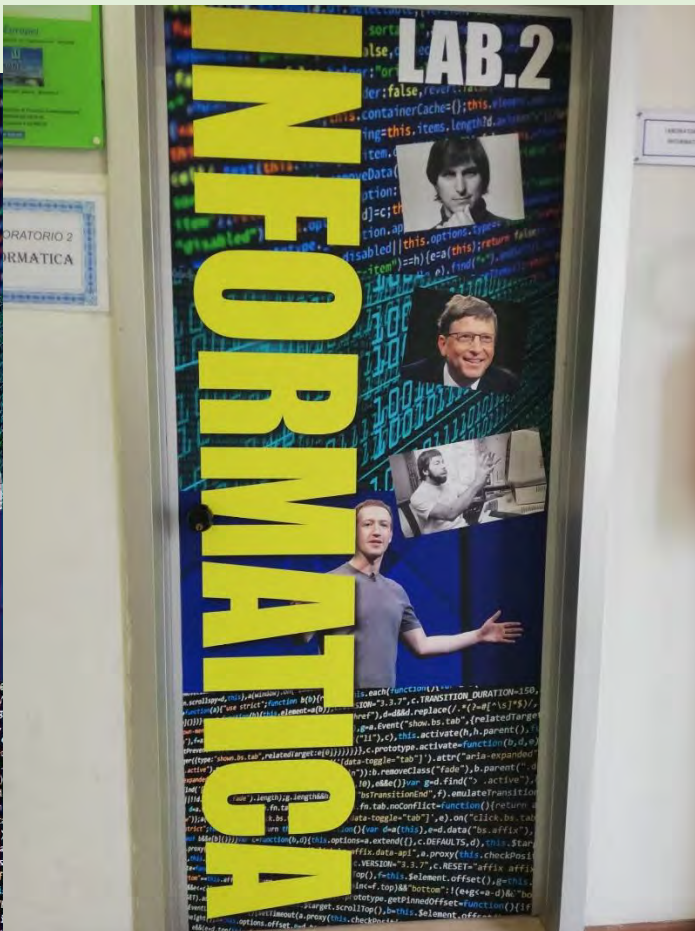
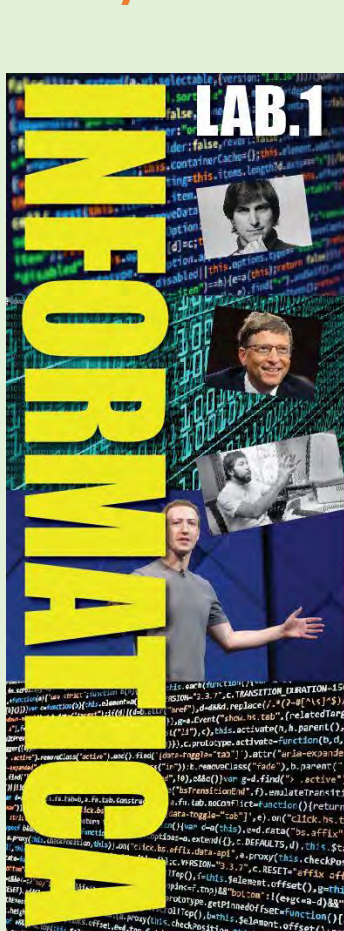
CARLISLE
  DUNEDIN

CLASSIFIED BY: [unclear]





Aule/laboratorio di INFORMATICA



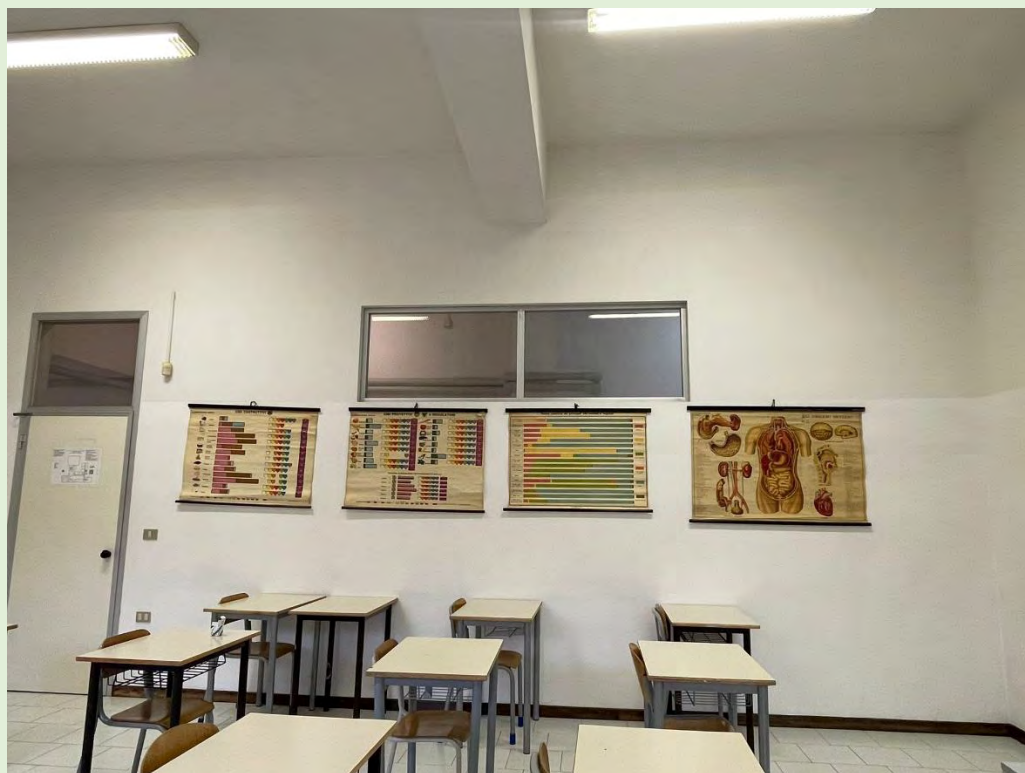
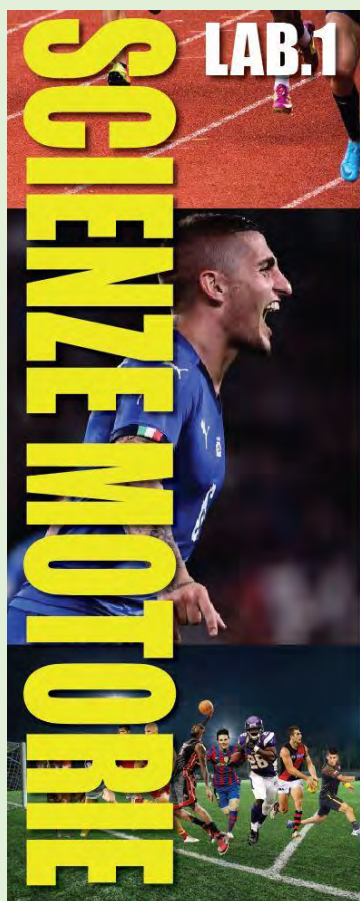


Aula/laboratorio di RELIGIONE





Aula/laboratorio di SCIENZE MOTORIE



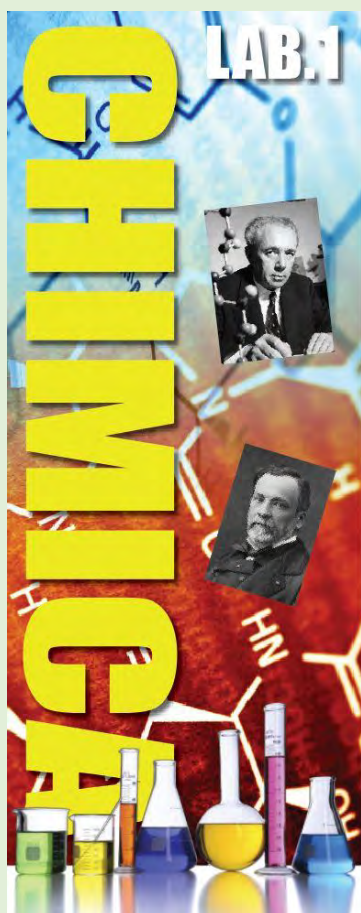
Aula/laboratorio CAT - Aula immersiva



Aula/laboratorio di Fisica



Aula/laboratorio di Chimica



... e tanto altro ancora...

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

MISSION E VISION

L'individuazione della mission e della vision dell'I.T.S. Aterno-Manthonè" è frutto della riflessione autonoma e collaborativa del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, alla luce dei bisogni formativi espressi dall'utenza, in sintonia con le Linee Guida dei Nuovi Tecnici e con gli obiettivi di apprendimento – anche permanente – dichiarati nella "strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione" e rimodulati nell' "Agenda 2030", adottati dal Consiglio Europeo con Raccomandazione rispettivamente del 23-24 marzo 2000 ("Europa 2020") e del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'I.T.S. "Aterno-Manthonè" è una comunità inclusiva, che apprende mediante una riflessione critica sulla propria esperienza diretta e indiretta. E' in stretta sinergia col territorio, secondo il principio di sussidiarietà, in collaborazione con le famiglie e in rete con le altre istituzioni, al fine di accompagnare tutti gli studenti verso la comprensione di se stessi e della realtà tutta. Tali obiettivi passano tramite la valorizzazione del binomio scienza-tecnologia e lo sviluppo di atteggiamenti razionali, creativi, progettuali, critici, per la crescita della cultura dell'innovazione. La Mission è dunque "lo scopo" della Scuola nel proprio contesto di appartenenza. Nella propria azione educativa/formativa e nelle scelte conseguenti, l'Aterno-Manthonè fa riferimento ai seguenti principi fondamentali della propria Mission:

- 1) Realizzare compiutamente i vigenti principi della riforma degli Istituti Tecnici, "scuole dell'innovazione", caratterizzate da un'intensa e diffusa didattica di laboratorio e da metodologie partecipative che la rendono attuale e rispondente alle richieste del mondo del lavoro.
- 2) Favorire l'uso sempre più capillare delle tecnologie più innovative dell'informazione e della

comunicazione per potenziare le competenze informatiche, i metodi induttivi ed il pensiero computazionale per favorire un percorso scolastico adeguato ai nostri ragazzi, nativi digitali, che consenta loro di sviluppare conoscenze e competenze da "digital makers" ed un uso positivo e critico dei social media e degli altri strumenti della rete.

3) Implementare l'Internazionalizzazione dell'Istituto, in quanto "Educare è costruire e rinnovare il mondo". Lo scopo è educare i ragazzi ad aprire e allargare la mente ed il cuore alla dimensione del mondo, esplorando e vivendo i valori dell'interculturalità in termini di rispetto, di accoglienza, di condivisione, di pluralismo, di ricchezza reciproca, di solidarietà e di tolleranza.

4) Favorire la diffusione di una didattica "metacognitiva", capace di consentire allo studente la costruzione autonoma delle strutture di riferimento, nelle quali sistematizzare in modo organico e correlato le diverse conoscenze, e la rielaborazione creativa dei concetti appresi.

5) Attivare una didattica inclusiva per varie tipologie di diversità, intese come unicità e risorse per tutti, adeguata a sostenere l'allievo nelle difficoltà di apprendimento.

6) Promuovere percorsi per le eccellenze e per favorire il merito.

7) Lavorare in stretta sinergia con le realtà produttive del territorio e con tutte le agenzie formative per affrontare efficacemente l'emergenza educativa e lo sviluppo professionale nella attuale società complessa, pluralista e interculturale.

La Vision della Scuola rappresenta la direzione verso cui ci intende muovere nella interpretazione della Mission, e si focalizza su cinque principi didattico/educativi prioritari che fungono da guida all'attività progettuale dei docenti:

1. Centralità di ogni alunno, quindi inclusività e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
2. Digitalizzazione degli ambienti di apprendimento e innovazione delle metodologie.
3. Alternanza scuola-lavoro.
4. Potenziamento della dimensione europea e internazionale.
5. Educazione al benessere mediante la promozione della legalità, di attività legate alla

prevenzione del disagio, alla tutela della salute e dell'ambiente, alla promozione di life skills.

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in matematica degli alunni del primo biennio, riducendo il numero di valutazioni insufficienti allo scrutinio finale.

Traguardi

Ridurre del 5% il numero degli alunni con debiti formativi in matematica nelle classi del primo biennio, nell'arco del triennio di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Economia Aziendale degli alunni del secondo biennio, riducendo il numero di valutazioni insufficienti allo scrutinio finale.

Traguardi

Ridurre del 5% il numero degli alunni dell'Istituto con debiti formativi in Economia Aziendale nel secondo biennio, nell'arco del triennio di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Scuola promuove una cultura dell'apprendimento basata su un uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione per rimuovere gli ostacoli che possono indurre nuove disuguaglianze per chi è chiamato a studiare, lavorare e vivere nella società globalizzata. L'obiettivo primario è quello di elevare il livello di qualità della vita scolastica e di creare innovazione per ridurre l'insuccesso scolastico attraverso la

realizzazione di una scuola:

- 1) confortevole, sicura, con spazi adeguati all'apprendimento;
- 2) tecnologica ed interconnessa;
- 3) capace di promuovere inclusione ed innovazione metodologica-didattica;
- 4) capace di sostenere una rete attiva di collegamento tra alunni, docenti, famiglia, comunità e aziende, con una forte integrazione nel territorio e con l'Europa;
- 5) in grado di creare al suo interno un ambiente inclusivo e qualificato professionalmente e in cui tutti si sentano rispettati e capaci di contribuire a plasmarlo in maniera sostenibile.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1.

MATEMATICA NEL PRIMO BIENNIO: + COMPETENZE – INSUFFICIENZE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

1. fruizione di ambienti di apprendimento innovativi e digitali, adatti all'esecuzione di compiti di realtà.
2. rilevazione delle disomogeneità di competenze degli studenti iscritti al primo anno, provenienti da scuole diverse;
3. definizione, realizzazione e monitoraggio delle attività di riallineamento per gli studenti di classe prima;
4. rilevazione delle aree di criticità e individuazione degli studenti con significative fragilità all'inizio dell'anno scolastico, nelle classi seconde;
5. definizione, realizzazione e monitoraggio delle attività di recupero e consolidamento per gli studenti di classe seconda;
6. progettazione di unità di apprendimento con docenti delle scuole secondarie di primo grado di del bacino di provenienza della popolazione scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo": Diffondere ambienti di apprendimento innovativi e digitali, adatti all'esecuzione di compiti di realtà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati di apprendimento in matematica degli alunni del primo biennio, riducendo il numero di valutazioni insufficienti allo scrutinio finale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo": Implementare e individualizzare le attività didattiche attraverso percorsi mirati in orario extra-curricolare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento in matematica degli alunni del primo biennio, riducendo il numero di valutazioni insufficienti allo scrutinio finale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo": Potenziare la costruzione di percorsi formativi verticali orientativi da sviluppare in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento in matematica degli alunni del primo biennio, riducendo il numero di valutazioni insufficienti allo scrutinio finale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI DI RIALLINEAMENTO PER LE CLASSI PRIME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01.05.2022

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti – Studenti

Responsabile

Docente coordinatore del dipartimento di matematica: convoca riunioni di dipartimento per programmare, attuare e monitorare gli interventi.

Ciascun docente di matematica è responsabile dello svolgimento delle attività nella propria

classe

Risultati Attesi

Acquisizione delle competenze necessarie per affrontare la classe prima da parte di almeno l'80% degli studenti che presentavano rilevanti carenze di base e che hanno partecipato alle attività di recupero.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI DI RIALLINEAMENTO PER LE CLASSI SECONDE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01.05.2022

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti – Studenti

Responsabile

Docente coordinatore del dipartimento di matematica: convoca riunioni di dipartimento per programmare, attuare e monitorare gli interventi.

Ciascun docente di matematica è responsabile dello svolgimento delle attività nella propria classe

Risultati Attesi

Acquisizione delle competenze matematiche del primo biennio da parte di almeno l'80% degli studenti che presentavano rilevanti carenze di base e che hanno partecipato alle attività di recupero.

*** **

2.

SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI NEL

SECONDO BIENNIO: COMPETENZE PER L'IMPRESA 4.0

Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

1. rilevazione delle disomogeneità di competenze degli studenti iscritti al terzo anno, provenienti da classi di biennio diverse;
2. definizione, realizzazione e monitoraggio delle attività di riallineamento per gli studenti di classe terza;
3. rilevazione delle aree di criticità e individuazione degli studenti con significative fragilità all'inizio dell'anno scolastico, nelle classi quarte;
4. definizione, realizzazione e monitoraggio delle attività di recupero e consolidamento per gli studenti di classe quarte;
5. attività di alternanza scuola-lavoro rivolte agli studenti del secondo biennio, per potenziare le competenze relative all'analisi dei dati significativi della gestione d'impresa, all'elaborazione di previsioni e monitoraggi dell'andamento economico-finanziario e allo sviluppo del sistema contabile aziendale, nell'ottica dei nuovi scenari dell'impresa 4.0.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo": Diffondere ambienti di apprendimento innovativi e digitali, per favorire la didattica incentrata su compiti di realtà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati di apprendimento in Economia Aziendale degli alunni del secondo biennio, riducendo il numero di valutazioni insufficienti allo scrutinio finale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo": Implementare e individualizzare le attività didattiche attraverso percorsi mirati in orario pomeridiano.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati di apprendimento in matematica degli alunni del primo biennio, riducendo il numero di valutazioni insufficienti allo scrutinio finale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo": Stabilizzare la collaborazione con il mondo delle imprese, nell'ottica dell'Alternanza scuola-lavoro, ricostituendo il Comitato Tecnico Scientifico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati di apprendimento in Economia Aziendale degli alunni del secondo biennio, riducendo il numero di valutazioni insufficienti allo scrutinio finale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI POMERIDIANI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO NELLE DISCIPLINE ECONOMICO AZIENDALI PER LE CLASSI TERZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01.05.2022

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti – ATA - Studenti

Responsabile

Docente coordinatore di dipartimento è responsabile dell'attuazione del percorso.

Il DS attribuisce le cattedre ai docenti anche in orario pomeridiano, usufruendo dell'organico del potenziamento, per garantire la realizzazione delle attività di recupero/consolidamento.

Risultati Attesi

Acquisizione delle competenze necessarie per affrontare il secondo biennio da parte di almeno l'80% degli studenti che presentavano rilevanti carenze di base e che hanno partecipato alle attività di recupero.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI POMERIDIANI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO NELLE DISCIPLINE ECONOMICO AZIENDALI PER LE CLASSI QUARTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01.05.2022

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti – ATA - Studenti

Responsabile

Docente coordinatore di dipartimento è responsabile dell'attuazione del percorso.

Il DS attribuisce le cattedre ai docenti anche in orario pomeridiano, usufruendo dell'organico del potenziamento, per garantire la realizzazione delle attività di recupero/consolidamento.

Risultati Attesi

Acquisizione delle competenze necessarie per affrontare il secondo biennio da parte di almeno l'80% degli studenti che presentavano rilevanti carenze di base e che hanno partecipato alle attività di recupero.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PROFESSIONALI PER L'IMPRESA 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01.05.2022

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti – ATA - Studenti

Responsabile

Docente coordinatore di dipartimento è responsabile dell'attuazione del percorso.

Il DS attribuisce le cattedre ai docenti anche in orario pomeridiano, usufruendo dell'organico del potenziamento, per garantire la realizzazione delle attività di recupero/consolidamento.

Risultati Attesi

Acquisizione delle competenze necessarie per affrontare il secondo biennio da parte di almeno l'80% degli studenti che presentavano rilevanti carenze di base e che hanno partecipato alle attività di recupero.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Aspetti organizzativi

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 14.00, con un'articolazione oraria da 60 minuti in tre giorni e da 50 minuti nei restanti due giorni, nel rispetto dei fondamentali principi didattici, metodologici e pedagogici.

Tale soluzione risulta funzionale alla gestione del tempo degli studenti, in considerazione sia degli impegni extrascolastici, sportivi e artistici che si svolgono preferibilmente di sabato, sia dei tempi di viaggio dell'utenza proveniente dai comuni dell'hinterland, con impatto positivo sull'ambiente grazie al risparmio energetico e alla riduzione del traffico cittadino. Ricorrendo ad una organizzazione flessibile del tempo scuola, la differenza tra il tempo scuola svolto settimanalmente e le 32 ore previste a livello ordinamentale, rappresenta una preziosa risorsa per strutturare, nella Settimana della flessibilità, una didattica per gruppi di livello, al fine di promuovere attività di recupero, sviluppo e potenziamento.

Pratiche didattiche

La mission della scuola è di formare cittadini e professionisti preparati ad affrontare gli stili di vita e di lavoro del 21° secolo con competenza, consapevolezza e spirito critico.

La scuola non arretra di fronte ai cambiamenti epocali, ma al contrario si impegna a fornire agli studenti gli strumenti per gestire, piuttosto che subire, l'innovazione, in contesti quotidiani e professionali in continua evoluzione. Per questo pone l'innovazione didattica al centro della sua azione educativa, nella convinzione che "le ICT vadano didatticamente gestite" (Castells, 2002) come facilitatori dell'apprendimento.

In quest'ottica la scuola promuove pratiche didattiche innovative in ambiente digitale, attraverso l'utilizzo delle aule-laboratorio e l'uso di dispositivi integrati in rete e gestiti dai docenti con sistemi di filtro e di controllo. La competenza digitale, essenziale per imparare, lavorare e partecipare con creatività e da protagonisti nella società, è volta a sviluppare negli studenti anche altre competenze chiave come la comunicazione e la collaborazione, le competenze linguistiche e matematiche.

Con lo sguardo alle nuove professioni, l'istituto ha introdotto, dall'a.s. 2014-2015 l'indirizzo "Tecnico dello Sport", come articolazione del corso SIA, rimodulato nella specializzazione in gestione di imprese e associazioni sportive, con competenze ICT. In questa direzione s'intende implementare, anche per il prossimo triennio, la specializzazione nell'uso di tecnologie di realtà virtuale e realtà aumentata, di software specifici per l'analisi di prestazione e di big data, nella prospettiva della Sport Industry 4.0.

PERCORSO QUADRIENNALE NELL'AMBITO DELL'INDIRIZZO AFM

Il nostro istituto, nel mese di dicembre '21, ha partecipato all'iniziativa promossa con Avviso relativo all'ampliamento e all'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado – Decreto Dipartimentale 7 dicembre 2021, n. 2451 e relativa Nota di trasmissione prot. 1888 del 7 dicembre 2021 - per l'attuazione di un PERCORSO QUADRIENNALE NELL'AMBITO DELL'INDIRIZZO AFM – Amministrazione, Finanza e Marketing a decorrere dall'a.s. 2023/2024.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola promuove pratiche didattiche innovative in ambiente digitale, attraverso l'adozione di un approccio integrato LIBRO-TECNOLOGIE.

Tutte le aule laboratorio sono fortemente supportate dalle tecnologie. Per consentire agli studenti di raggiungere i migliori risultati, pur nella diversità degli approcci all'apprendimento e allo studio, viene proposta una didattica che integra il ricorso ai libri di testo con l'uso di tablet e pc. I libri di testo vengono accuratamente scelti dai docenti tra le migliori proposte editoriali, nella versione mista, che consente l'approfondimento, la condivisione e l'espansione di tutti i contenuti anche tramite le nuove tecnologie.

La creazione di ambienti di apprendimento dinamici e funzionali all'apprendimento attivo, in aule aumentate dalla tecnologia, favorisce la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi laboratoriali, quali il problem solving, l'apprendimento per problemi (pbl), il learning by doing, il debate, che agevolano la sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Tali ambienti favoriscono anche una didattica inclusiva per gli studenti con disabilità o DSA.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha avviato un percorso di elaborazione e sperimentazione di un modello di

valutazione degli apprendimenti in alternanza scuola-lavoro, nell'ambito del progetto LOWE – Erasmus + KA2, basato sul framework europeo EQAVET+ e finalizzato a garantire la qualità nei processi di validazione e riconoscimento dei risultati di apprendimento.

Il progetto svilupperà un toolkit replicabile in diversi settori e contesti di apprendimento e contribuisce all'implementazione dei processi di valutazione delle competenze.

Il modello di valutazione degli apprendimenti prende avvio dalla sistematizzazione e standardizzazione dei fondamentali processi posti in essere per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro: cooperazione con i soggetti ospitanti, progettazione del curriculum; monitoraggio e gestione delle azioni, valutazione degli apprendimenti.

Nell'ambito del progetto si elaborano linee-guida per la co-progettazione delle unità di apprendimento con le strutture ospitanti, per la definizione dei risultati di apprendimento e per l'allineamento di questi ultimi ai compiti di valutazione e alle competenze di cittadinanza e disciplinari dei profili di uscita degli indirizzi di studio.

Il carattere innovativo si concretizza nella definizione di competenze misurabili attraverso risultati dell'apprendimento raggiunti in esperienze di apprendimento progettate per aiutare gli studenti a raggiungere tali risultati e valutate attraverso compiti che consentono agli studenti di dimostrare il raggiungimento di tali risultati.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha avviato un processo di innovazione metodologica fondato sull'utilizzo di una pluralità di strumenti di apprendimento e di tecnologie che introducono nelle classi esperienze di didattica "immersiva". Si colloca in questa direzione l'attivazione del Laboratorio z Space Experience, che unisce elementi di realtà aumentata e di realtà virtuale attraverso l'olografia e la stereoscopia, per facilitare l'apprendimento di concetti complessi attraverso la simulazione in ambienti 3D virtualmente costruiti e fruiti con la possibilità, per lo studente, di procedere per prove ed errori.

Nell'ottica della simulazione e dell'apprendimento attraverso compiti di realtà, si pone l'introduzione della metodologia delle Avanguardie educative- Debate, che utilizza lo strumento del confronto dialettico degli studenti su temi curricolari o extra curricolari, per abituare alla ricerca di argomentazioni logiche per sostenere la propria tesi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

A.

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per

scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

E.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

TECNICO DELLO SPORT

(utilizzo quota flessibilità autonomia scolastica)

Curvatura a specializzazione sportiva con competenze ITC

Il **TECNICO DELLO SPORT**, articolazione all'interno dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali ha una specializzazione sportiva con competenze Ict (Information and Communications Technology) fin dal primo anno. Le materie di insegnamento saranno le stesse dei corsi indicati, ma orientate verso il mondo sportivo: economia dello sport, diritto dello sport, management e marketing dello sport, storia dello sport, matematica e sistemi statistici, lingua straniera e internazionalizzazione; in particolare, in scienze motorie si affronteranno elementi di base di discipline sportive quali: nuoto, basket, rugby, tennis da tavolo, arti marziali, preacrobatica, pallavolo, calcio, danza sportiva, pugilato, vela, fitness e attrezzi.

Si effettueranno, all'interno del curriculum, corsi per: arbitri, cronometristi, allenatori e preparatori atletici, al termine dei quali verranno rilasciati i relativi brevetti.

Sbocchi professionali: Produzione, gestione e personalizzazione di software e di sistemi informatici applicati anche allo sport, creazione di siti internet e reti aziendali, imprese pubbliche e private nell'ambito dello sport sociale, dello sport di competizione (federazioni) e dello sport per disabili.

Sbocchi universitari: Accesso a tutte le facoltà universitarie.

QUADRO ORARIO DEL CORSO DIURNO TECNICO DELLO SPORT

	1° Biennio	2° Biennio	5° Anno
--	------------	------------	---------

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO				
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e letteratura italiana + Storia dello sport	5	5	5	5	5
Lingua inglese e internazionalizzazione	3	3	3	3	3
Matematica e sistemi statistici	4	4	3	3	3
Diritto dello sport	2	2			
Scienze integrate (dell'alimentazione/anatomia/biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate in ambito sportivo (Fisica)	2				
Scienze integrate in ambito sportivo (Chimica)		2			
Geografia ed eventi sportivi	3	3			

Seconda lingua comunitaria e internazionalizzazione	3	3	3		
Informatica e Information and Communications Technology	2	2	4*	5*	5*
Management, organizzazione e marketing dello sport	2	2	4*	7*	7*
Diritto dello sport e legislazione			6	5	5
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Utilizzo della quota di autonomia:

Quota della flessibilità oraria del 20% attuata dall'a.s.2014/2015. È stato incrementato, per l'intero quinquennio, di 1 ora l'insegnamento di discipline motorie riducendo, parimenti, l'insegnamento di Italiano/Storia. Gli insegnanti di Lettere completano il proprio orario lavorando in compresenza nel biennio, per gruppi di livello.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA ED ASPETTI QUALIFICANTI

PERCORSI FORMATIVI DELLA SCUOLA

I docenti dell'Istituto hanno operato collegialmente per costruire un percorso formativo innovativo che, partendo dalla valorizzazione dell'apprendimento, centrato sulla persona dell'alunno e sulle sue esperienze, offra gli strumenti utili a sviluppare competenze chiave e professionali per la vita adulta, dando senso a ciò che si apprende. Le competenze sono

espressione della ricerca autonoma, flessibile e personalizzata, in grado di condurre i ragazzi a essere protagonisti creativi e professionali della loro realtà, superando la passività e anche il nichilismo che, spesso, caratterizza anche i più giovani. La progettazione curricolare è fondata sulle Unità di Apprendimento (UdA). Esse sono didattiche, in quanto esplicitano le strategie attraverso cui attuare il processo di apprendimento, e formative, perché contengono la funzione educativa che è il fine della formazione dello studente. Le UdA si pongono come strumento per sviluppare, in maniera armonica, le capacità degli studenti di fare propri gli apprendimenti concretamente acquisiti. Tale metodologia conduce i Consigli di Classe a porre l'attenzione soprattutto sul processo, attraverso cui si genera l'apprendimento formativo, e su come l'attivazione delle conoscenze e delle abilità disponibili possano trasformarsi in competenze. Inoltre, il percorso progettato dalla scuola viene articolato e differenziato in base alle capacità degli allievi, alle loro motivazioni, ai bisogni e agli interessi (c.d. personalizzazione dei percorsi). Attraverso le unità di apprendimento i docenti progettano: § gli obiettivi formativi da raggiungere in termini di competenze § le conoscenze e le abilità che implementano la capacità di raggiungere le competenze progettate § i metodi, le strategie, i tempi e gli strumenti da adottare § le modalità per la verifica, la valutazione e la documentazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite. Tutti i percorsi scolastici che si realizzano nell'Istituto, pertanto, vogliono raggiungere: 1) il successo formativo, inteso come — realizzazione della persona; — sviluppo unitario delle tre dimensioni della cultura, della professione e dell'educazione; 2) il servizio formativo qualificato al territorio, attuato attraverso: — attenzione alle esigenze e mutamenti della realtà locale; — risposta alle esigenze formative che provengono dalle famiglie e dall'ambiente sociale di riferimento e capacità di produrre cultura sul territorio in collaborazione con istituzioni e agenzie educative; — offerta di occasioni di formazione alla popolazione adulta (Formazione Continua e Permanente e di Percorsi di secondo livello per l'Educazione degli adulti). La formazione acquisita dagli alunni è valutata e certificata, secondo criteri e modalità definite e condivise. L'azione educativa- didattica dell'Istituto è caratterizzata da un indirizzo "tecnico" e quinquennale dei suoi corsi, articolati in: un primo biennio, coincidente con l'obbligo scolastico; un secondo biennio, suddiviso in una pluralità di indirizzi e il quinto anno di specializzazione.

L'Istituto prospetta un'offerta formativa ampia ed articolata, sia in termini di percorsi, sia in termini di attività, servizi e progetti, nonché mezzi e strumenti.

INDIRIZZI DI STUDIO. Attualmente sono attivati presso il nostro Istituto 3 indirizzi:

1. indirizzo economico Amministrazione, Finanza e Marketing suddiviso in 4 articolazioni (A.F.M. - Amministrazione, Finanza e Marketing; R.I.M. - Relazioni Internazionali per il Marketing; T.S. - Tecnico dello Sport; S.I.A. - Sistemi Informatico Aziendali); 2. indirizzo economico Turismo (articolazione Turistico); 3. indirizzo tecnologico Costruzione Ambiente e Territorio (articolazione C.A.T.).

CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto "ATERNO-MANTHONÉ", nell'ambito del Progetto Orientamento offre agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, attività basate su metodologie innovative e creative per facilitarne il successo formativo. La nostra scuola, desidera contribuire a mettere in atto una "transizione" critica e consapevole dalla Scuola Secondaria di I Grado alla Secondaria di II Grado, rafforzando le capacità di scelta e di decisione di ogni alunno. Durante i mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio, vengono proposte attività per lavorare insieme, tanto nei laboratori di scuola aperta presso il nostro Istituto, quanto nei micro-inserimenti e nei progetti in verticale, da svolgere presso la scuola media ospitante e il nostro Istituto. I nostri studenti, opereranno come "tutor", interagendo e costruendo un percorso culturale condiviso.

PROGETTI CONTINUITÀ E ATTIVITÀ IN VERTICALE I docenti dell'Istituto "ATERNO- MANTHONÉ" sono disponibili per progetti incentrati sulle discipline d'indirizzo presso le Scuole Secondarie di I Grado del territorio, secondo la formula delle attività didattiche in orario curriculare o extracurriculare: in questo caso alcuni nostri docenti si recheranno presso le Scuole Secondarie di I Grado per presentare, attraverso un progetto basato su attività di tipo laboratoriale, i caratteri salienti delle discipline di indirizzo dei corsi da noi attivati (Economia Aziendale, Diritto ed Economia politica, Informatica e laboratorio, Relazioni internazionali, Discipline Turistiche Aziendali, Diritto e legislazione turistica, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Scienze e tecnologie applicate, Progettazione). Nell'ambito del Progetto Continuità, sono attivati, in collaborazione con i docenti interessati delle Scuole Secondarie di I Grado, i seguenti PROGETTI LABORATORIALI: □ Progetto Le parole dell'economia; □ Progetto Economizziamoci. Percorso di educazione economico-finanziaria; □

Progetto Conosciamo la nostra Costituzione; □ Progetto Mangiar bene per vivere meglio; □ Progetto Alfabetizzazione informatica; □ Progetto Reading fables; □ Progetto Lire les fables; □ Progetto Don Quijote y suslugares; □ Progetto Conoscere ed accogliere nuovi talenti - Progettiamo insieme uno spazio della nostra scuola; □ Progetto Conosciamo il nostro territorio; Progetto I diritti di libertà nella Costituzione; e dall'attuale a.s. 2021/2022: Progetto Facciamo economia! e Progetto Dibattiamo per crescere insieme!. Attraverso la collaborazione tra i due gradi di istruzione, i docenti della Scuola Secondaria di I Grado svolgeranno, durante l'anno scolastico, le attività sopraelencate (scelte a seconda delle proprie esigenze): i nostri docenti, che hanno elaborato il progetto, si recheranno presso le classi coinvolte (classi junior) per avviare le attività, che saranno poi portate avanti autonomamente dai singoli docenti. Durante l'esecuzione dell'attività i docenti referenti del progetto continueranno a interagire con i colleghi e con i ragazzi della Secondaria di I Grado, e porteranno avanti, in parallelo, alcune attività con ragazzi della Secondaria di II Grado (classi senior). Alla fine del progetto la socializzazione e la presentazione dei prodotti finali e degli obiettivi raggiunti verrà svolta presso il nostro Istituto, vedendo la partecipazione congiunta delle classi junior e delle classi senior coinvolte.

MICROINSERIMENTI IN ORARIO CURRICULARE

I docenti dell'Istituto "ATERNO-MANTHONÉ" sono disponibili ad effettuare lezioni orientative nelle discipline d'indirizzo presso le Scuole Secondarie di I Grado del territorio, secondo la formula del micro-inserimento in orario curriculare: in questo caso alcuni nostri insegnanti si recheranno presso le Scuole Secondarie di I Grado per presentare, attraverso attività didattiche di tipo ludico o laboratoriale (1 o 2 ore di attività), i caratteri essenziali delle nostre discipline di indirizzo presenti all'interno dei corsi di studio da noi attivati. Le discipline oggetto dei micro-inserimenti, sono le seguenti: Economia Aziendale Diritto ed Economia politica Informatica e laboratorio Discipline Turistiche Aziendali Diritto e legislazione turistica Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica Scienze e tecnologie applicate Progettazione 3.

ATTIVITÀ DEDICATE ALL'INCLUSIONE

Presso l'Istituto "ATERNO-MANTHONÉ" è inoltre presente il Dipartimento per l'Inclusione, le cui attività sono mirate all'inserimento, all'integrazione e all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE

COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali necessarie per inserirsi nel complesso mondo del lavoro ma anche nella vita di tutti i giorni si possono distinguere in tre gruppi principali: le competenze individuali o personali, le competenze sociali o relazionali e le competenze digitali. Più in dettaglio tali competenze comportano: empowerment, gestione obiettivi, time management, pensiero critico, pensiero creativo, intelligenza emotiva, problem solving, decision making; comunicazione, collaborazione, gestione dei conflitti, change management, gestione risorse; gestione informazioni, creazione di contenuti, comunicazione digitale, collaborazione digitale, sicurezza, cittadinanza digitale, pensiero computazionale, problem solving digitale. Le proposte formative dell'Istituto Aterno Manthonè dirette a realizzare tali competenze sono presenti sia nel curriculum d'Istituto nella ordinaria attività didattica, sia nelle diverse iniziative di ampliamento curricolare, in particolare nei progetti relativi ai seguenti ambiti: competenze linguistiche, competenze digitali, benessere e inclusione, sport, progetti europei e soprattutto alternanza scuola-lavoro. Per l'approfondimento si rinvia alla Sezione successiva.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Aterno Manthonè, già dall'anno scolastico 2018/2019, aveva avviato un lavoro di ripensamento del curriculum per competenze, inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa, ri-progettando i percorsi educativi e didattici, da parte di ogni dipartimento disciplinare, per incanalare nelle progettazioni curricolari o extracurricolari le nuove direttive fornite dalla Raccomandazione del 2018. Difatti, con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018 sono stati delineati otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006): • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Con la legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado ed è diventato obbligatorio dall'anno scolastico 2020/2021. La nostra scuola, dunque, ha proseguito - e prosegue - nel suo compito di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità,

legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi della nostra Costituzione, con lo sviluppo sostenibile e con l'educazione digitale, rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze dei nostri studenti. Di seguito troviamo allegato la Integrazione del nostro Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'integrazione del Curricolo di Istituto, in sintonia con le Linee guida ministeriali sul tema, prevede per ogni indirizzo l'effettuazione di almeno 33 ore per annualità in UDA che trattano i temi salienti per l'insegnamento trasversale di educazione civica, nell'ambito del corso di studi quinquennale:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATI:

2020 Curricolo di Educazione Civica short.pdf

ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL NOSTRO ISTITUTO

Tre sono le peculiarità innovative organizzative-didattiche consone alle modalità di apprendimento dei nostri alunni nativi digitali, che caratterizzano L'Offerta Formativa dell'Istituto Aterno-Manthonè:

LIBRI, TABLET E COMPUTER. I supporti cartacei tradizionali ed i linguaggi multimediali si integrano nella nostra didattica per fornire una preparazione culturale solida e al tempo stesso proiettare lo studente nel futuro mondo lavorativo.

Lo studente diventa centrale così come il suo approccio cognitivo, nell'ambito di una didattica centralizzata che tiene conto dei diversi stili di apprendimento.

SETTIMANA CORTA. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 : soluzione oraria ottimale nel rispetto dei fondamentali principi didattici, metodologici e pedagogici. Tale organizzazione consente agli allievi di gestire in modo più razionale il proprio tempo, permettendo loro di effettuare attività di studio autonomo/assistito e di partecipare ad attività sportive ed artistiche, che normalmente si svolgono di sabato, senza perdere giorni di lezione. Le 32 ore settimanali di lezione hanno pertanto la seguente cadenza oraria:

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato
I	8.00	I		I	8.00	I	8.00	I	8.00	
	9.00		8.00 8.50		9.00		8.50		9.00	libero
II	9.00 10.00	II	8.50 9.40	II	9.00 10.00	II	8.50 9.40	II	9.00 10.00	libero
III	10.00 10.55	III	9.40 10.30	III	10.00 10.55	III	9.40 10.30	III	10.00 10.55	libero
Ricr.	10.55 11.05	IV	10.30 11.20	Ricr.	10.55 11.05	IV	10.30 11.20	Ricr.	10.55 11.05	libero
IV	11.05 12.00	Ricr.	11.20 11.30	IV	11.05 12.00	Ricr.	11.20 11.30	IV	11.20 11.30	libero

v	12.00 13.00	v	11.30 12.20	v	12.00 13.00	v	11.30 12.20	v	12.00 13.00	libero
vi	13,00 14,00	vi	12.20 13.00	vi	13,00 14,00	vi	12.20 13.00	vi	13,00 14,00	libero
vii		vii	13.00 14.00	vii		vii	13.00 14.00	vii		libero

AULE-LABORATORIO DISCIPLINARI.

L'Istituto Aterno-Manthonè aderisce al progetto «AVANGUARDIE EDUCATIVE», un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'INDIRE e di 22 scuole fondatrici, con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana.

Il progetto si è trasformato nel 2014 in un vero e proprio Movimento che ha elaborato un "Manifesto programmatico per l'Innovazione", ponendosi come mission quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. Le Idee del Movimento Avanguardie educative arricchiscono e incrementano di anno in anno la «Galleria delle Idee per l'Innovazione», luogo in cui sono raccolte esperienze verificate sul campo da un numero in costante crescita di scuole italiane e che sono oggetto di ricerca continua per INDIRE.

Tra queste idee l'Istituto Aterno-Manthonè sta portando avanti, in modo particolare, come scuola adottante, un'idea fortemente innovativa:

LE AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Si tratta di uno strumento per favorire l'individualizzazione e la personalizzazione

dell'apprendimento diretto a promuovere la trasformazione del modello tradizionale di fare scuola, incentrata sui seguenti punti:

- un'aula viene allestita per una specifica disciplina, diventando un'aula laboratorio all'interno della quale i cinque sensi vengono stimolati anche solo dagli arredi e dalle suppellettili di quell'ambiente.
- le aule in funzione delle discipline vengono riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device tecnologici, software, ecc.
- La specializzazione del setting comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina
- Tale tipo d'aula, presentando gli oggetti della specifica disciplina, i suoi strumenti, i suoi segni, favorisce allo stesso tempo l'apprendimento che viene chiamato "situato", e cioè non astratto ma collegato al contesto proprio della disciplina stessa e al contesto sociale in cui avviene l'apprendimento
- in un contesto di studio-ricerca, l'ambiente è di grandissima importanza: deve permettere di trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, mettere alla prova le soluzioni individuate. L'aula laboratorio disciplinare, realizza un apprendimento attivo, collaborativo, conversazionale, riflessivo, contestualizzato, costruttivo e intenzionale
- all'interno delle aule laboratorio disciplinari gli strumenti tecnologici hanno un loro ruolo primario nel contesto didattico; si tratta di un modello pedagogico a cui le tecnologie devono fungere da supporto, ed un contesto per lo sviluppo di metodologie innovative (debate, cilil, digital storytelling)
- il ruolo del docente nell'aula laboratorio disciplinare gli consente di poter esprimere appieno la propria identità disciplinare; può trasformarsi in docente-artista laddove per "artista" si intende colui che crea ed esprime appieno la propria creatività; in

docente- ricercatore inteso come ideatore di progettualità significative per i propri studenti e professionista capace di interrogarsi, di riflettere sulla pratica e di migliorarsi. Confrontandosi con i colleghi di una stessa disciplina, si crea una comunità di pratica vera e propria, importante per lo sviluppo professionale del docente e anche occasione di collaborazione tra docente e studenti.

- l'altro aspetto specifico dell'aula laboratorio disciplinare riguarda la possibilità di far spostare gli studenti da un'aula a un'altra al cambio d'ora. Il movimento stimola la crescita delle cellule del cervello migliora l'umore sostiene la memoria. Uno studio del 2014 sul basso rendimento scolastico evidenzia che 12 minuti di attività fisica aumentano i livelli di attenzione degli studenti a basso rendimento

CONCLUSIONI:

LE NEUROSCIENZE E LE SPERIMENTAZIONI EFFETTUATE INDIVIDUANO NELLE AULE LABORATORIO:

UNO SPAZIO EDUCATIVO SPECIFICO E FACILITATORE DELL'APPRENDIMENTO (AMBIENTE FISICO E AMBIENTE RELAZIONALE); UNA CORNICE PER UN APPRENDIMENTO SITUATO, NON ASTRATTO, MA COLLEGATO AL CONTESTO PROPRIO DELLA DISCIPLINA E ALL'INTERAZIONE COL GRUPPO SOCIALE

UNO STRUMENTO CHE FACENDO SPOSTARE GLI STUDENTI OGNI ORA, DETERMINA UN MOVIMENTO CHE STIMOLA LA CRESCITA DELLE CELLULE DEL CERVELLO MIGLIORA L'UMORE SOSTIENE LA MEMORIA E QUINDI MIGLIORA L'APPRENDIMENTO

UN CONTESTO PER LO SVILUPPO DI METODOLOGIE INNOVATIVE (DEBATE, CLIL, DIGITAL STORYTELLING)

UNO STRUMENTO DI CRESCITA DELLA PROFESSIONALITA' DEL DOCENTE E DEL SUO RUOLO (DOCENTE CO-AUTORE INSIEME AGLI STUDENTI DELLO SPAZIO D'AULA IDEATORE DI PROGETTUALITÀ SIGNIFICATIVE, FACILITATORE, DOCENTE/ARTISTA, DOCENTE/ RICERCATORE).

PERCORSO QUADRIENNALE NELL'AMBITO DELL'INDIRIZZO AFM.

Il nostro istituto, nel mese di dicembre '21, ha partecipato all'iniziativa promossa con Avviso relativo all'ampliamento e all'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado – Decreto Dipartimentale 7 dicembre 2021, n. 2451 e relativa Nota di trasmissione prot. 1888 del 7 dicembre 2021 - per l'attuazione di un PERCORSO QUADRIENNALE NELL'AMBITO DELL'INDIRIZZO AFM – Amministrazione, Finanza e Marketing a decorrere dall'a.s. 2023/2024.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Descrizione progetto

Le disposizioni normative in vigore (Legge 145 del 30.12.2018, art. 1 comma 784, legge di bilancio, e D.M. 769 del 26.11.2018, esame di stato 2018/2019), e le Linee guida diffuse dal Ministero a partire dallo scorso anno scolastico, prevedono negli istituti tecnici, 150 ore per i Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività proposte dalla scuola hanno sempre inteso fornire ai giovani studenti dell'istituto, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Sicuramente l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha determinato nuovi scenari legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro di cui occorrerà tenere conto per lo svolgimento delle ore di PCTO. Già nell'anno scolastico 2019/2020 e nel successivo a.s. 2020/2021, a causa del lockdown prolungato, moltissimi alunni non hanno potuto svolgere o terminare il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'obiettivo, pertanto, per l'anno scolastico 2021/2022, e per il successivo triennio 2022/2025, sarà quello di organizzare in piena sicurezza tali percorsi e recuperare, appena possibile, quelli non svolti nel 2020/2021.

Anche nel corrente anno scolastico si intende porre in essere una progettualità di PCTO, mirata a sostenere l'affermarsi di una cultura aziendale integrativa delle istanze formative

scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali. I Percorsi che si propongono prevedono attività da svolgere dentro la scuola, a distanza o in presenza, ma anche, laddove dovessero essere garantite le condizioni di sicurezza, in strutture esterne alla scuola stessa.

PROPOSTE ATTIVITÀ DI PCTO A.S. 2021-2022

CLASSI TERZE

1. Impresa formativa simulata
2. Corso sicurezza su Scuola e territorio
3. Incontri con esperti del mondo del lavoro
4. XII Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese-PMI DAY (Classe 3 f AFM) in collaborazione con Confindustria

L'evento, promosso dal Comitato Piccola Industria Chieti Pescara, intende avvicinare i giovani al mondo dell'impresa focalizzando l'attenzione sul tema della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica per uno sviluppo basato su un utilizzo efficiente delle risorse naturali, che guardi alla riduzione delle disuguaglianze e all'inclusione sociale, in grado di dare vita ad una crescita duratura e ad un benessere diffuso in linea con gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU. L'intento è quello di informare i giovani sul contributo dell'industria alla qualità della vita, fornire un contesto per consentire di integrare lo studio teorico con la realtà produttiva e naturalmente, segnalare anche le opportunità lavorative che il settore offre.

CLASSI QUARTE

1. Progetto "Fare rete fare goal" in collaborazione con Confindustria
2. Pcto con Banca d'Italia: EDUCAZIONE FINANZIARIA/TUTELA DEI CLIENTI (solo per alcuni alunni che verranno selezionati)
3. Stage presso aziende, enti, studi professionali

4. Per classe 4 E Tur. stage presso Museo dell'Ottocento e presso altri musei
5. Incontri con esperti del mondo del lavoro
6. Completamento corso sicurezza su Scuola e territorio
7. Completamento progetto di IFS

CLASSI QUINTE

1. Salone dello studente di Marche Abruzzo e Molise 8/11 novembre 2021. Per partecipare gli alunni dovranno iscriversi al sito: <https://www.salonedellostudente.it/>
2. Incontri Con Docenti Università D'annunzio Pescara
3. Partecipazione ai laboratori organizzati da Università D'annunzio Chieti-Pescara Dipartimenti delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche
4. Incontri con esperti del mondo del lavoro
5. Per classe 5 E Tur stage presso Museo dell'Ottocento (Progetto "Impara l'arte e mettila da parte") e presso altri musei locali.

APPROFONDIMENTO

Il Progetto **"IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE"**, in collaborazione con il Museo dell'Ottocento di Pescara e con la Fondazione Di Persio-Pallotta, è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e alle classi dell'indirizzo turistico del nostro Istituto. Intende contribuire alla diffusione della conoscenza del nostro patrimonio culturale, artistico e storico.

□ Sintesi del progetto

Ci sono luoghi in Italia dove è davvero necessario entrare almeno una volta nella vita. L'Italia possiede il più grande e importante patrimonio artistico al mondo. Attualmente l'Italia detiene il maggior numero di siti inclusi nella lista del patrimonio dell'umanità dell'Unesco: 58 siti.

Recenti dati Istat ci offrono però un quadro sconcertante: nel 2014 ben il 72 per cento di italiani non è mai entrato in un museo. Un dato grave e allarmante, perché significa che 2 italiani su 3 non hanno

mai varcato la soglia di un museo nell'arco di un intero anno, con le percentuali peggiori al sud e nelle isole. Entrare in un museo significa anzitutto confrontarsi col passato, spesso con il proprio passato. Il museo è luogo educativo per eccellenza, soprattutto per le nuove generazioni e per i ragazzi che stanno formando la propria coscienza e il proprio intelletto. Un'opera d'arte è anche e soprattutto la manifestazione più evidente della bellezza, della creatività e della sapienza umana, aspetti a cui non ci si può sottrarre. A Pescara è stato inaugurato il Museo dell'Ottocento, che realizza il sogno di un imprenditore abruzzese, il sig. Di Persio. Un patrimonio straordinario di arte e di cultura che da oggi impreziosisce e promuove l'immagine internazionale della nostra città. Il Museo dell'Ottocento racconta un secolo cruciale per la pittura e alla varietà straordinaria dei dipinti aggiunge la qualità eccezionale delle cornici, che vanno dal XVI al XIX secolo. Nelle 15 sale distribuite in tre piani con impianti di ultima generazione in linea con gli standard delle grandi sedi espositive internazionali, sono in mostra 260 opere, soprattutto italiane e francesi, raccolte in 35 anni di ricerche.

Questa può essere l'occasione per coinvolgere gli studenti del corso turistico dell'Istituto Aterno-Manthonè di Pescara, in un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, attraverso il quale gli alunni stessi diventano guide per i ragazzi delle scuole medie del territorio.

□ Finalità/Obiettivi:

Contribuire alla diffusione della conoscenza del nostro patrimonio culturale, artistico e storico.

Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale del territorio; collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata.

Orientamento in uscita per i nostri studenti e in entrata per gli alunni delle scuole medie.

□ Coerenza con il RAV e il PDM:

Il progetto risulta coerente con il seguente Obiettivo di processo del PDM e la relativa Azione: Potenziare la costruzione di percorsi formativi verticali da sviluppare sia con alunni delle

scuole di primo grado che con le università, ai fini dell'orientamento. Azione prevista Progettazione e realizzazione di moduli formativi tematici in collaborazione con scuole di primo grado, finalizzati a far conoscere agli studenti di terza media, le peculiarità degli indirizzi di studio di secondo grado e agevolarne l'orientamento.

□ Discipline coinvolte: Arte e territorio, geografia, storia e legislazione turistica.

□ Metodologie: Cooperative learning, Role playing, Peer education, didattica laboratoriale.

Rapporti con altre istituzioni: Fondazione Di Persio-Pallotta Museo dell'Ottocento.

Finalità del progetto PCTO

La forza della metodologia dell'alternanza scuola lavoro sta nel "rivoluzionare" gli schemi dei processi di apprendimento, ponendo gli allievi al centro di dinamiche esperienziali che tengano conto di competenze altrimenti non esprimibili e certificabili con la tradizionale attività didattica.

Pertanto, il progetto di PCTO che si propone intende perseguire le seguenti finalità:

- Ø Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Ø Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Ø Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Ø Accrescere la motivazione allo studio
- Ø Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Ø Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Obiettivi in termini di competenze trasversali

Gli obiettivi del progetto mirano a far acquisire le competenze trasversali che permettono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai feed-back che riesce ad ottenere e alla loro

utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità operativa in diversi ambiti. Le Competenze sono state individuate sulla base della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

Con la citata Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati .

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

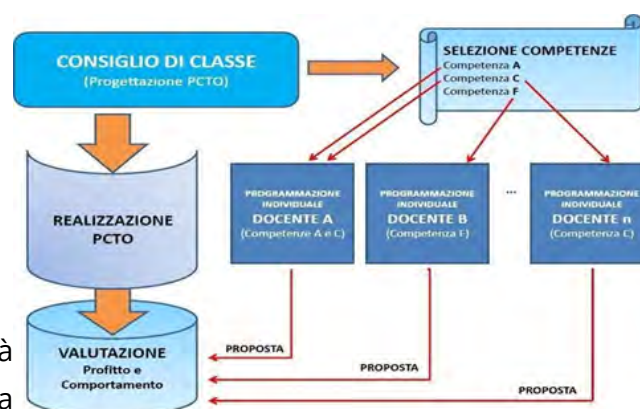
La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Sotto il profilo operativo, pertanto, si prevede di:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;
- disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.

Valutazione delle competenze



L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, produzione di video o presentazioni digitali, report degli studenti. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali. tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

studente: viene coinvolto nella progettazione, esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc.)

consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI AREA ORGANIZZATIVA

VERSO LA CLASSE 3.0 La creazione di ambienti di apprendimento dinamici e funzionali all'apprendimento attivo, in aule aumentate dalla tecnologia, favorisce la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che prediligono il problem solving, l'apprendimento per problemi (pbl), il learning by doing, per una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Tali ambienti favoriscono anche una didattica inclusiva per gli studenti con disabilità o DSA.

PROGETTO AULE-LABORATORI DISCIPLINARI Aderendo alle "Avanguardie educative", la nostra scuola dall'a.s. 2021/2022 ha progettato e allestito aule-laboratorio disciplinari, ossia un'AULA PER OGNI DISCIPLINA con un SETTING SPECIFICO e con la creazione di un AMBIENTE STIMOLANTE; al cambio dell'ora, gli alunni non rimangono nella "loro" aula, ma si spostano nell'aula configurata secondo le caratteristiche della disciplina da affrontare nell'ora successiva. Ogni aula cessa di essere un ambiente indistinto per diventare un LABORATORIO, dotato di arredi, materiali, libri, device tecnologici, software propri della disciplina.

PROGETTI AREA SCIENTIFICA

PROGETTO DI POTENZIAMENTO: MATEMATICA SU MISURA Gli esiti scolastici e quelli delle prove INVALSI dimostrano che l'apprendimento della Matematica presenta criticità diffuse, in una elevata percentuale della popolazione scolastica. Gli studenti con esiti negativi in questa

disciplina avvertono la difficoltà dell'astrazione, del ragionamento logico, del rigore concettuale e terminologico e spesso risentono di lacune accumulate nel tempo che inducono un senso di frustrazione e di vocazione all'insuccesso. Gli interventi previsti mirano a: □ stimolare la motivazione e la mobilitazione delle risorse personali anche attraverso metodologie che promuovono l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico; □ sviluppare le competenze logico matematiche ed elevare i livelli di competenza degli alunni alla fine del primo biennio; □ portare il maggior numero possibile di alunni all'innalzamento dei risultati nelle Prove Invalsi e negli scrutini finali; □ contenere la dispersione e l'abbandono scolastico. Attività previste nelle varie fasi Fase diagnostica: □ analisi della situazione, □ predisposizione gruppi di livello. □ Fase di attuazione: □ attività di recupero, consolidamento e potenziamento utilizzando anche metodologie che promuovono l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico. □ Fase di approfondimento e di verifica: □ Somministrazione di almeno 2 prove autentiche per classi parallele d'istituto.

PROGETTI AREA LINGUISTICA

POTENZIAMENTO DI ITALIANO: IL BEL PARLARE AL TEMPO DI FACEBOOK Gli esiti delle prove INVALSI dimostrano che le abilità linguistico-espressive in Italiano presentano criticità in una parte della popolazione scolastica. Gli studenti della generazione "facebook", portati per la comunicazione breve e veloce, hanno scarsa propensione alla lettura, con conseguenti carenze nelle diverse dimensioni della Literacy. La scuola si propone, pertanto, di sviluppare un progetto di potenziamento finalizzato a □ consolidare le abilità espressive e portare il maggior numero possibile di alunni all'innalzamento dei risultati in Italiano nelle Prove Invalsi e negli scrutini finali; □ incrementare attività di analisi del testo e sua rielaborazione con apporti personali e critici. □ promuovere attività creativa e logico- deduttiva sia in ambito linguistico - letterario che scientifico. □ sollecitare gli studenti alla fruizione di opere letterarie e artistiche di vario genere, intese come chiavi di accesso alla cultura.

PROGETTO "DEBATE... PER ARGOMENTARE E DIBATTERE" La finalità specifica del progetto è quella di fornire agli studenti coinvolti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, saper parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, saper rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione, attraverso la tecnica del Debate sviluppata dal MIT di Boston.

SUPER LETTORE EUROPEO IN PROGRESS Il progetto, iniziato in rete con altre scuole della provincia e con un partenariato europeo, vuole proseguire in questo avvicinare i giovani alla lettura intesa non solo come puro piacere ma anche come strumento per lo sviluppo del linguaggio, del pensiero, delle emozioni. Il percorso prevede una competizione individuale e di squadra tra gli studenti, con prove di comprensione del testo e di espressività nella lettura, per il conseguimento del titolo di super lettore Europeo

"COLLOQUI FIORENTINI" Il Progetto ripercorre l'opera di alcuni tra i maggiori autori della letteratura italiana attraverso la lettura diretta fatta dagli alunni e promuove e valorizza negli studenti le capacità di elaborazione dei contenuti culturali studiati e delle personali capacità espressive. Il progetto si articola in momenti di approfondimento, di confronto e di elaborazione di lavori originali e autoprodotti che saranno poi presentati nei tre giorni di convegno nazionale che si svolgerà a Firenze, quest'anno probabilmente on line, nel mese di marzo davanti ad una autorevole giuria.

CONVERSAZIONI A PESCARA Il Progetto consta di diversi incontri con scrittori contemporanei, calendarizzati dall'organizzatore, nei quali gli alunni, già lettori delle opere proposte, si confrontano su arte, poetica, contemporaneità e quant'altro gli argomenti letti abbiano loro ispirato.

PREMIO NAZIONALE DI CULTURA "BENEDETTO CROCE" L'Istituto Tecnico "Aterno-Manthoné" partecipa al Premio Nazionale di Cultura "Benedetto Croce", dedicato al filosofo, intellettuale e politico abruzzese. Nell'ambito del Premio, che si avvale del patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del contributo di Regione Abruzzo e di importanti fondazioni ed enti nazionali, ogni anno un'articolata e qualificata giuria seleziona e premia libri di narrativa, saggistica e letteratura giornalistica, più un riconoscimento alla Memoria. I ragazzi delle classi quarte del nostro Istituto, guidati dai nostri insegnanti di Lettere, scelgono i libri da premiare in una delle sezioni.

LIBRIAMOCI: GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE Il Progetto si pone quale momento di sensibilizzazione alla lettura attraverso sfide e maratone letterarie tra le classi, interpretazione di opere teatrali, realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con i lettori volontari esterni, gare di dibattito. **LIBRIAMOCI** per gli alunni dei percorsi di secondo livello: **IL BENESSERE DELLA CONOSCENZA ...**

A TEATRO E AL CINEMA Progetto finalizzato a valorizzare alcune funzioni fondamentali della lingua, intesa come: strumento del pensiero (forma di strutturazione del pensiero stesso) e

come oggetto culturale che instaura rapporti di collegamento tra diversi linguaggi artistici

IL CINEMA E LA STORIA Il progetto propone la visione degli eventi lontani nel tempo, tramite il cinema, per offrire agli alunni una conoscenza più approfondita delle dinamiche studiate.

IMPARIAMO INSIEME LA LINGUA ITALIANA Progetto teso a favorire l'apprendimento delle regole di base della Lingua Italiana (parti variabili e invariabili del discorso), che l'acquisizione di competenze espressive, decodificative e produttive. Si prevede la possibilità della Didattica a Distanza.

LA LETTURA: UNA "STRADA" VERSO LA LIBERTA' Progetto finalizzato a valorizzare alcune funzioni fondamentali della lingua, intesa come: strumento del pensiero e oggetto culturale

IL QUOTIDIANO IN CLASSE: Il progetto prevede la lettura del quotidiano in classe un'ora a settimana e si propone l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento responsabile nella valutazione dei fatti e migliorare la conoscenza e l'uso delle fonti di informazione.

IL GIORNALINO DELL'ATERNO-MANTHONÈ. Laboratorio di scrittura giornalistica che punta a far familiarizzare gli studenti con la scrittura giornalistica e la produzione di saggi. Sarà realizzato un giornalino online utilizzando il portale offerto alle scuole da Scuolalocale.it www.manthone.scuolalocale.it **PROGETTO LEGGERE I GIORNALI... UNA FINESTRA SUL MONDO** Il progetto è rivolto a gli studenti frequentanti il corso EDA e per gli studenti della Casa circondariale. La finalità è quella di valorizzare alcune funzioni fondamentali della lingua intesa come strumento del pensiero e oggetto culturale che instaura rapporti di collegamento tra vari linguaggi, con l'obiettivo di potenziare l'abilità di comprensione scritta relativa ai giornali e migliorare l'efficacia comunicativa tramite la lettura a voce alta dei quotidiani, proposti sia in italiano che in inglese.

DIPLOMACY CHALLENGE - LA PRIMA SIMULAZIONE ONLINE DI DIPLOMAZIA INTERNAZIONALE DEL G20: Lo scopo del progetto è quello di favorire l'apprendimento, da parte delle studentesse e degli studenti, delle Tecniche di public speaking, negoziazione, public match (confronto pubblico). Il Diplomacy Game prevede una simulazione dei lavori del G20 con l'assegnazione, tramite sorteggio, della rappresentanza di uno Stato ad ognuna delle scuole selezionate, che si confronteranno con le delegazioni degli altri Stati. Una Giuria, composta da diplomatici ed esperti, insieme ai voti assegnati dalle "delegazioni" dei rappresentanti degli Stati alle altre proposte, determinerà i vincitori.

SPOON RIVER ANTHOLOGY: DALL'AMERICA ALL'ITALIA. LA POESIA CHE SI FA CANZONE:

Progetto di letteratura interpretativa per il corso E.D.A. Si lavorerà per la facilitazione della comprensione e rielaborazione personale dei testi poetici in questione. Progetto "FEDERICO CAFFÈ": Concorso di scrittura partendo dallo studio e da riflessioni personali sul pensiero e la figura di Federico Caffè. Gli studenti dovranno elaborare la stesura di un saggio sul tema "Problema cruciale dei nostri tempi è proprio quello del superamento della struttura "monarchica" dell'impresa".

PROGETTI DI ORIENTAMENTO E DI CONTINUITA'

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Il passaggio dalla scuola di primo grado a quella di secondo grado rappresenta un momento cruciale in cui è fondamentale capire le proprie attitudini, i punti di forza e di debolezza della propria personalità e le peculiarità degli indirizzi di studio che il territorio offre. Il progetto si prefigge di far sperimentare agli studenti delle scuole di caratterizzanti, sia nelle giornate di open day, sia nel corso dell'attività mattutina ordinaria, in modo che possano raccogliere informazioni e percezioni utili per la loro scelta. Al fine di consolidare la continuità fra la scuola secondaria di primo e di secondo grado, l'Istituto progetta e realizza attività integrate di curriculum verticale, destinate alle classi "ponte".

IL MIO FUTURO La scuola si prefigge di sostenere gli studenti nel processo di transizione scuola-lavoro-università, fornendo strumenti di autovalutazione per favorire una scelta consapevole del percorso post-diploma. La scuola si propone, inoltre, di valutare la propria capacità di creare valore aggiunto mediante la misurazione diacronica dei risultati a distanza dei diplomati.

L'acquisizione di informazioni certe sui dati in uscita e a distanza potrà guidare la didattica orientativa, il rapporto col territorio e l'alternanza scuola lavoro aiutando a combattere l'abbandono e la dispersione scolastica. Il progetto prevede le seguenti azioni:

- Sviluppo e realizzazione di interventi rivolti all'implementazione del curriculum dello studente.
- Realizzazione di e-portfolio come strumento di autovalutazione per lo sviluppo personale e professionale degli studenti diplomandi e/o diplomati.
- Realizzazione di piattaforma informatica per la costruzione della Carta dello studente digitale.
- Sportello di orientamento e counselling per gli studenti del quinto anno.
- Attività di Assessment per valutare il potenziale, le attitudini, le competenze, la coerenza e adeguatezza a profili professionali.
- Azioni in favore di giovani NEET in transizione dall'istruzione al lavoro
- Sviluppo di attività formative nell'ambito dell'ITS "Nuove tecnologie per il made in Italy" di cui la scuola è istituto di riferimento.
- Realizzazione di data-base degli studenti diplomati con le informazioni sui

loro percorsi di studio o di lavoro per la valutazione degli esiti a distanza degli studenti.

CONOSCERE ED ACCOGLIERE NUOVI TALENTI - Progettiamo insieme uno spazio della nostra scuola: Progetto finalizzato a far conoscere il corso C.A.T. agli alunni delle Scuole secondarie di primo grado attraverso la realizzazione di un progetto di riqualificazione di uno spazio/ambiente della propria scuola. Tutte le scuole partecipanti presenteranno i loro lavori nel corso di un evento finale di disseminazione.

Progetto "NON SOLO SUPERSTIZIONI!": gli alunni della nostra scuola coinvolgeranno gli alunni della secondaria di primo grado in un percorso di ricerca fra le leggende e le superstizioni che hanno accompagnato alcuni fra più conosciuti personaggi della dinastia dei Borboni (per la lingua spagnola) ed un percorso di ricerca fra le superstizioni più interessanti della cultura anglosassone (per la lingua inglese) nei quali, attraverso la metodologia del dibattito, gli alunni potranno acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, e non solo tra studenti, ma anche tra docenti, tra docenti e studenti e con il coinvolgimento del pubblico.

Progetto I DIRITTI DI LIBERTÀ NELLA COSTITUZIONE: Progetto rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio e del quinto anno dell'ITCG Aterno – Manthonè, nell'ottica del curricolo verticale. E' prevista l'analisi del quadro storico in cui è nata la Costituzione. Lettura e commento dei principi fondamentali. Analisi e ricerche di approfondimento sui diritti di libertà.

Progetto "IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE" in collaborazione con il Museo dell'Ottocento di Pescara: Il Progetto, in collaborazione con la Fondazione Di Persio- Pallotta Museo dell'Ottocento, è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e alle classi dell'indirizzo turistico del nostro Istituto. Intende contribuire alla diffusione della conoscenza del nostro patrimonio culturale, artistico e storico (approfondimento nella Sezione di PCTO che precede).

Progetto FACCIAMO ECONOMIA! Il Progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e alle quarte del nostro Istituto. In collaborazione con la Banca d'Italia, la FEDUF e il Museo del Risparmio di Torino si intende contribuire all'approfondimento dei temi della moneta e degli altri mezzi di pagamento, delle fonti di reddito e del corretto impiego del risparmio, allo scopo di facilitare la comprensione dei fenomeni economici e della terminologia specifica usata anche dai mass media e dai social media.

Progetto DIBATTIAMO...PER CRESCERE INSIEME! (Progetto verticale): La nostra scuola da anni aderisce alle Avanguardie Educative ed in particolare alla metodologia didattica del Debate a squadre. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e alle classi terze e quarte dell'Istituto Aterno-Manthoné, nell'ottica del curriculum verticale. La finalità specifica del progetto è quella di fornire agli studenti coinvolti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, saper parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, saper rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E COMPETENZE LINGUISTICHE

PROGETTO TRANSNAZIONALE ERASMUS PLUS- KA1 Dig.E.I. – Digital expert Innovators": Progetto di mobilità promosso dal Consorzio "Abruzzo for Europe" e destinato agli animatori digitali, per promuovere esperienze di job shadowing presso istituzioni scolastiche europee partner. Obiettivo del progetto è mettere a confronto le politiche scolastiche e le strategie metodologiche, con particolare riguardo all'impiego di ICT nella didattica, in una prospettiva di confronto dei differenti modelli educativi. L'esperienza di mobilità contribuisce, inoltre, a migliorare la competenza dei docenti coinvolti nella comunicazione in lingua Inglese.

PROGETTO TRANSNAZIONALE 5 ERASMUS PLUS- KA 201. Progetto in collaborazione con Ud'Anet , Università telematica, in partnership con scuole estere e con capofila la scuola di Ankara, sul cyberbullismo.

PROGETTO 6 TRANSNAZIONALE ERASMUS PLUS- KA1 Il Progetto Erasmus K1 "TOUR@WORK" è realizzato in partenariato, nazionale e transnazionale, tra 6 scuole della regione Abruzzo, una cooperativa sociale e 7 organizzazioni ospitanti di Francia, Spagna, Regno Unito, Irlanda, Malta e Germania, "capitanate", in qualità di capofila, dalla nostra Scuola. Il Progetto, prevedendo per ciascun alunno uno stage di 5 settimane all'estero, consentirà a 150 studenti di realizzare un programma di formazione professionale nei settori turistico/amministrativo e alberghiero/ristorazione, e di ben approfondire la conoscenza delle lingue.

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE Finalità: Sviluppo della competenza in comunicazione in Inglese per l'acquisizione delle quattro abilità in lingua inglese con l'obiettivo della certificazione

Cambridge A2 KEY (KET) e B1 Preliminary (PET).

CERTIFICAZIONI DELF Finalità: acquisizione delle competenze in lingua francese con certificazione DELF A1 e B1.

CERTIFICAZIONI DELE E CERVANTES Finalità: acquisizione delle competenze in lingua spagnola con certificazione DELE e CERVANTES Nivel B1 e Nivel B2

CERTIFICAZIONE GOETHE Finalità: acquisizione delle competenze in lingua tedesca con certificazione Goethe A1 e A2. PERCORSI CLIL Attivazione di percorsi in lingua Inglese nelle discipline di indirizzo, su temi individuati dal consiglio di classe nell'ambito della programmazione curricolare.

STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO CON ESPERIENZA DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. INGHILTERRA E SPAGNA. Gli alunni che eserciteranno l'opzione, potranno raggiungere i seguenti obiettivi: 1. Praticare la lingua straniera nella quotidianità: esercitare le competenze della comprensione e della produzione orale e scritta. 2. Abituarsi ad accettare una realtà diversa dalla propria. 3. Conoscere una capitale europea. 4. Promuovere l'arricchimento culturale e favorire la formazione della personalità. 5. saper documentare le proprie esperienze.

ERASMUS KA1 - PROGETTO DI MOBILITÀ DELLO STAFF DELLA SCUOLA: Improving teaching strategies for the development of basic skills: Il Progetto (n. 2020-1-IT02-KA101-078002) prevede 20 mobilità della durata di circa 17 giorni ciascuno - divisi in n. 2 o più gruppi. - 10 unità in Job Shadowing da prevedere verso aprile 2021; - 10 unità in Formazione da prevedere verso settembre 2021.

CERTIFICAZIONE IN LINGUA STRANIERA TENUTO DALLA RANDSTAD-CONFINDUSTRIA: Il Progetto vuole favorire più elevati livelli di competenza linguistica nella lingua INGLESE consolidando il lavoro specificato che sarà svolto e retribuito da Randstad-Confindustria. Le docenti faranno da tutor nei corsi.

PROGETTI COMPETENZE DIGITALI

LA NOSTRA SCUOLA DIGITALE: Piano triennale dell'Animatore digitale e del team per l'innovazione La scuola ha aderito al Piano Abruzzo Scuola digitale ed è stata individuata dall'Ufficio scolastico regionale quale struttura di affiancamento e di supporto per altre 11

scuole della provincia, nella progettazione e realizzazione del piano di miglioramento digitale. Il progetto "La nostra scuola digitale" è orientato ad implementare l'uso della tecnologia, non come fine ma come strumento facilitatore dell'apprendimento e si propone di favorire l'acquisizione consapevole di competenze digitali, intese come abilità trasversali e professionali. Il progetto si snoda su tre aree d'intervento: 1. didattica e ambiente di apprendimento, 2. comunicazione interna e comunicazione scuola famiglia 3. segreteria digitale. Per quanto riguarda la prima area, il progetto intende favorire l'innovazione completa degli ambienti di apprendimento e dei processi di insegnamento/apprendimento da parte di tutti i docenti. La realizzazione di tale obiettivo avverrà attraverso azioni mirate a:

- dotare tutte le aule delle tecnologie innovative presenti oggi nelle classi del primo biennio e delle classi terze;
- implementare / organizzare / riorganizzare ambienti laboratoriali indirizzati a creare spazi modulari e flessibili, che favoriscano l'utilizzo creativo delle tecnologie, anche aperti alla cittadinanza;
- favorire l'inclusione con strumenti compensativi e sostitutivi digitali;
- proseguire l'attività Test center per la nuova ECDL;
- proseguire l'attività di formazione digitale per i docenti;
- implementare la condivisione di lezioni e materiali didattici a distanza attraverso Piattaforma CMS (content management system).

La seconda area d'intervento ha come obiettivi: □ il miglioramento della comunicazione interna e quella con le famiglie e il territorio. Verranno messe in atto azioni che potenzieranno l'utilizzo del registro elettronico e del sito web dell'Istituto e che doteranno la scuola di postazioni multimediali, i c.d.Totem; □ una più efficace valorizzazione delle risorse professionali della scuola, attraverso una piattaforma informatica per la gestione di e-portfolio dei docenti e del personale ATA; □ la raccolta sistematica di informazioni sui percorsi di studio e/o di lavoro dei diplomati a distanza di tempo, in modo da monitorare ed, eventualmente, riorientare la progettazione didattica dell'Istituto. La terza area di intervento ha l'obiettivo di adeguare la funzione gestionale-amministrativa ai criteri del nuovo Codice di Amministrazione Digitale, attraverso: □ la dematerializzazione e l'applicazione di procedure innovative di gestione dei documenti digitali; □ favorendo un'adeguata formazione del personale ATA.

INFORMATICA E ROBOTICA NEL TERZO MILLENNIO La programmazione orientata agli oggetti e guidata dagli eventi Progetto DRONI La scuola intende ampliare l'offerta formativa attraverso l'introduzione di un percorso curricolare annuale per tutte le classi quarte per la preparazione all'esame da pilota degli APR -cd. DRONI. Progetto APP: Percorso extracurricolare volto alla progettazione e realizzazione di app.

Progetto NUOVA ECDL Progetto finalizzato al conseguimento della nuova patente europea ECDL, rivolto ad alunni interni ed esterni.

Progetto "SOCIAL NON SI NASCE, SI DIVENTA": Attività orientate a favorire il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di eventi formativi aperti anche alle famiglie e ad altri attori del territorio, per promuovere la cultura digitale responsabile e condivisa e per stimolare negli alunni la consapevolezza di un uso critico dei media.

ERASMUS K104 - CONSORZIO 2021-2027 EDA EDA'n'EDA - Esperienze Digitali Avanzate e aree nell'Educazione Degli Adulti Progetto, in consorzio con European Grants International Academy srl di Foligno, di mobilità dei docenti e personale ATA del Corso EDA e della sede carceraria, si pone come obiettivo il miglioramento della qualità dell'offerta formativa attraverso la professionalizzazione del proprio personale promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica e la conoscenza del patrimonio comune europeo. Corsi di formazione a Bruxelles tra marzo e aprile e altre n. 3 mobilità nei mesi successivi LABORATORIO DI MODELLISTICA: Progetto teso a far conoscere i materiali e gli strumenti necessari alla creazione di modelli di studio estetici e/o funzionali. A saper individuare processi, materiali e strumenti in funzione del risultato atteso e del tempo disponibile.

EUROPROGETTAZIONE Horizon 21 - 27: Il progetto intende portare a conoscenza degli alunni delle quinte classi le Tecniche di Progettazione Europea attraverso: la panoramica delle opportunità di finanziamento 2021 - 2027; le Tecniche e i metodi di progettazione e la Simulazione guidata dei documenti e dei formulari.

PROGETTI BENESSERE E INCLUSIONE

IL MONDO È DI TUTTI Migliorare i risultati scolastici globali degli studenti disabili anche attraverso l'Educazione fisica. Abituare lo studente diversamente abile all'attività fisica regolare. Responsabilizzare gli studenti sui temi del disagio psicosociale. Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in collaborazione con Polizia postale ed esperti di Sicurezza informatica. Supportare gli studenti stranieri. Diffondere nuovi ambienti di apprendimento aumentando la diffusione di metodologie didattiche innovative e interattive. Potenziare le buone pratiche di inclusione e differenziazione diffondendo la didattica inclusiva come prassi condivisa. Migliorare i risultati scolastici globali curando il benessere degli studenti con attività di ascolto e supporto.

SPORTELLLO D'ASCOLTO A SCUOLA: Progetto SPAZIO DI ASCOLTO Il progetto si prefigge di offrire un supporto agli studenti (e ai genitori), individuale e di gruppo, per sostenere il

benessere dei minori, con la presenza di una psicologa/psicoterapeuta, sociologo/counselor, nutrizionista.

SPORTELLO BES per offrire ascolto e consulenza a studenti BES DSA, genitori e docenti all'interno dell'istituto e nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici; un aiuto per pianificare il PDP.

ALLENARSI PER IL FUTURO: COACHING PER STUDENTI Progetto che, attraverso l'applicazione del "Coaching agli studenti", permette agli alunni di scoprire le proprie potenzialità, grazie alla sollecitazione operata dal lavoro del coach stesso, che curerà soprattutto l'affinamento di consapevolezza e responsabilità per gettare le basi per una crescita personale in linea con la crescita fisiologica in modo che risulti la più armoniosa possibile.

Progetto AUTONOMIA ED ORIENTAMENTO Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni disabili dell'Istituto, ma può coinvolgere anche compagni di classe e/o gruppi di alunni con funzioni di tutor. Esso è finalizzato a dare la possibilità ai ragazzi "H" di sperimentare quelle situazioni abituali della routine quotidiana che ai loro occhi risultano ancora nuove e complesse da comprendere e gestire; oltre ad offrire la possibilità di muoversi autonomamente nella città e confrontarsi con i pari e con le figure adulte di riferimento, per raggiungere una piena inclusione del ragazzo nella società.

ITALIANO L2: INTEGRAZIONE E ALFABETIZZAZIONE DEGLI STUDENTI NAI E NN SISTEMATIZZAZIONE DOCUMENTI E STRUTTURAZIONE CORSI ITA L2 Progetto finalizzato a: Migliorare le procedure di inclusione per gli studenti stranieri NN e NAI; Predisporre i format per le procedure; Creare strumenti per la personalizzazione del percorso formativo degli studenti stranieri NN e NAI; Progettare attività per la valorizzazione del Plurilinguismo e del Peer tutoring.

AIUTIAMO LE RELAZIONI E I RAPPORTI ALL'INTERNO DELLA CLASSE Approfondire e migliorare le relazioni e la loro qualità all'interno della classe, canalizzando i comportamenti meno adeguati attraverso l'ascolto e il confronto. Cercare di ristabilire un giusto spazio di autorevolezza dell'adulto.

Progetto ABBRACCI E LAVORO. Il Progetto, predisposto dall'Assessorato alle Politiche sociali e per la Disabilità del Comune di Pescara, è una proposta di integrazione lavorativa rivolta a studenti neodiplomati, finalizzata alla promozione di percorsi che garantiscano alle persone più fragili l'acquisizione di un ruolo sociale, permettendo ai giovani con disabilità di acquisire

strumenti professionali per l'ingresso nel mondo del lavoro.

MANGIAR BENE PER VIVERE MEGLIO Il progetto mira a promuovere l'educazione alimentare nei suoi diversi aspetti in curricolo verticale ed educare ad una corretta alimentazione per favorire nuovi stili di vita soprattutto negli adolescenti, arrivando tramite i giovani a coinvolgere le loro famiglie e la cittadinanza.

Progetto SCUOLA DI EMPATIA PER FAVORIRE L'INCLUSIONE: Il Progetto è rivolto a classi scelte tra quelle frequentate da ragazzi con Bisogni Educativi ed è finalizzato a promuovere: lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, un clima di classe più empatico e inclusivo, modalità di interazione rispettosa verso gli altri, favorire il benessere in classe, ridurre episodi di esclusione e di bullismo.

PROGETTI CITTADINANZA ATTIVA

PROGETTI SULLA LEGALITA' Obiettivo: Crescita, all'interno del contesto sociale, come cittadino attivo e responsabile, consapevole del valore delle regole, del rispetto delle leggi, dell'importanza della giustizia.

Progetto DALLE AULE DI SCUOLA ALLE AULE PARLAMENTARI Progetto finalizzato a far comprendere ai giovani i valori e i principi della Carta costituzionale approfondendo lo studio della seconda parte della Costituzione, in particolare dell'organo legislativo, attraverso un incontro con i parlamentari e una visita c/o le sedi istituzionali della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Progetto IL DIRITTO E L'ECONOMIA INCONTRANO L'ARTE E IL TERRITORIO Progetto, già avviato con le visite a Montecitorio e Palazzo Madama, finalizzato a far conoscere non solo le funzioni di organi costituzionali, ma anche la storia e le caratteristiche architettoniche dei palazzi che li ospitano, per accrescere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza del nostro patrimonio culturale ed artistico e farlo apprezzare, rispettare e valorizzare.

Progetto IL MANTHONÈ IN BANKITALIA Progetto che, oltre ad introdurre gli studenti in un ambiente di lavoro assolutamente unico, consentirà l'acquisizione di competenze trasversali complesse e molto qualificanti circa i servizi al cittadino della Banca d'Italia. Attività di sportello e affiancamento nelle postazioni front office.

Progetto "IL SENSO DEL DOVERE, TRA RISPETTO DELL'ALTRO E DELLE NORME GIURIDICHE.

INCONTRO CON LA FIGURA DI PADRE PINO PUGLISI". Progetto finalizzato ad acquisire piena consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica, nonché a prendere coscienza dell'importanza del rispetto delle regole.

Progetto LE PAROLE DELL'ECONOMIA Progetto finalizzato all'approfondimento dei temi della moneta e degli altri moderni mezzi di pagamento, delle fonti di reddito e del corretto impiego del risparmio, allo scopo di facilitare la comprensione dei fenomeni economici e della terminologia specifica usata anche dai mass media e dai social network.

EDUCAZIONE FINANZIARIA Progetto realizzato in collaborazione con la Filiale Regionale della Banca d'Italia di L'Aquila e con la Filiale provinciale di Pescara, orientato a sviluppare la cultura della legalità economica e della consapevolezza nell'uso della moneta, dei vari mezzi di pagamento e degli strumenti finanziari. Il progetto, inoltre, offre l'opportunità di implementare le competenze professionali nel settore bancario e monetario, tipiche degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto.

PROGETTI VOLONTARIATO Obiettivo: Educazione alla solidarietà, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. IO, TU VOLONTARI Progetto, in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di Pescara, finalizzato ad avvicinare gli studenti al mondo del volontariato, attraverso l'esperienza diretta della gratuità c/o alcune associazioni e strutture del territorio (attività con disabili, anziani, bambini malati, protezione civile, ecc.) per "toccare con mano" la bellezza di donarsi agli altri. Gli eventi pubblici saranno: Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e "Donacibo - Settimana della carità nelle scuole".

Progetto GREEN GAME il progetto ha l'obiettivo di sostenere e premiare i giovani promuovendo l'educazione alla corretta Raccolta Differenziata ed alla Cittadinanza attiva attraverso un modo innovativo e coinvolgente di fare formazione secondo il principio dell'"Imparare divertendosi". Si prevede anche l'interazione con i web, i social network e le tv locali.

Progetto TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE pervenire ad un atteggiamento responsabile e rispettoso verso la tutela della risorsa acqua indispensabile al nostro pianeta. Prevenire e ridurre in modo significativo ogni forma di inquinamento delle acque, favorendo un coinvolgimento attivo degli studenti che li accompagnerà come "cittadini" nel corso della loro vita.

Progetto DIFFERENZIAMOCI Si propone i seguenti obiettivi: 1. indirizzare la comunità scolastica a comprendere che "Il rifiuto non è uno scarto ma una risorsa"; 2. promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti nel contribuire al mantenimento ed al miglioramento dell'ambiente che ci circonda; 3. creare una sinergia tra scuola, famiglia e la S.p.A. Ambiente per dare un'immagine reale a concetti teorici.

Progetto POVERTÀ DIETRO L'ANGOLO: il Progetto, svolto in collaborazione con la Caritas diocesana, è finalizzato a far conoscere e, soprattutto, riflettere sul concetto di povertà.

Progetto ACQUA, PACE E DIRITTI UMANI: il Progetto, svolto in collaborazione con la Caritas diocesana, è finalizzato a far comprendere che l'acqua è fonte di vita e bene comune.

Progetto VIVERE IL QUARTIERE. RESTARE O FUGGIRE? Il progetto è finalizzato a creare un ponte comunicativo con i ragazzi che vivono nel quartiere e coloro che ne sentono solo parlare. Si intende sollecitare gli alunni verso tematiche difficili, che saranno trattate da operatori specializzati, anche attraverso il tutoraggio.

ZETESIS LA GIOIA DELLA RICERCA - LA NOTTE DEI TECNICI: Il Progetto prevede l'Attiva partecipazione degli studenti nel ruolo di conduttori e animatori dei diversi appuntamenti con protagonisti della società civile, del mondo della cultura e istituzionale, della ricerca e dell'imprenditoria. Eventuale costruzione di una serata "Prima notte europea degli istituti tecnici ..."

PROGETTI PON

NON MURI MA PONTI Il progetto vuole stimolare gli alunni a migliorare le competenze di base e ad aprirsi agli altri, ad imparare a operare nella gratuità. Prevista la partecipazione alla giornata della Colletta Alimentare e a "Donacibo", per la settimana della carità nelle scuole. Moduli: • Il giornalino dell'Aterno-Manthonè • L'Orizzonte e il Mondo • La Bellezza dinamica e disarmata dello Sport • Lo Sport per tutti • Quel che di Bello e Buono c'è • Matematica-mente • Artigiani Digitali.

FSE- POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO Moduli: 1) STAGE ON JOB: Il progetto Stage on job ha l'obiettivo di allineare le competenze acquisite in aula a quelle acquisite attraverso un'esperienza di lavoro. Il progetto punta a migliorare le competenze professionali e relazionali degli studenti, e alla formazione di personale qualificato che potrà apportare valore aggiunto alle imprese. 2) AMMINISTRAZIONE E MARKETING: DALLA

TRADIZIONE ALLA DIGITALIZZAZIONE Il progetto è nato dalla sinergia educativa e professionale tra l'ITCG Aterno- Manthonè e tre aziende del territorio della filiera Marketing, Comunicazione, e Media, sensibilmente e creativamente impegnate nell'accogliere ed accompagnare gli studenti nell'esperienza di lavoro. I percorsi progettati mirano ad ampliare l'offerta formativa curricolare della scuola per gli studenti dell'Indirizzo AFM e a migliorare l'aderenza del percorso di studi al mercato del lavoro. 3) PROGETTO: ¡VAMOS A PRACTICAR! Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero. Obiettivo generale del progetto è migliorare le competenze e l'occupabilità dei partecipanti, affiancando la formazione svolta direttamente 'sul campo', in azienda, a quella tradizionale realizzata nella struttura scolastica, con l'obiettivo specifico di perfezionare le competenze linguistiche. 4) PROGETTO: STOP & GO – FORMAZIONE, ORIENTAMENTO LAVORATIVO E COLLOCAMENTO PROFESSIONALE PER ADULTI Il progetto è finalizzato alla riduzione del gap digitale, linguistico e lavorativo attraverso la diffusione di metodologie di apprendimento formale, non formale e informale e il supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict) per favorirne l'inclusione. L'azione proposta vuole consolidare nel territorio un luogo di conoscenza e socializzazione per gli studenti adottando una didattica inclusiva che non lasci indietro nessuno, attraverso percorsi in cui le persone possano motivarsi e relazionarsi.

A.S.T.A. – ACQUISIZIONE DI ABILITÀ PER LO SVILUPPO DEL TURISMO ABRUZZESE: L'Istituto Tecnico Statale "Aterno – Mathonè" di Pescara, promotore del presente progetto "A.S.T.A. – Acquisizione di Abilità per lo Sviluppo del Turismo Abruzzese", propone la realizzazione di un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro di 120 ore, di cui 8 ore di formazione pre-partenza inerenti gli aspetti logistici ed operativi del tirocinio, e 112 di tirocinio in aziende ubicate in Irlanda, destinato a 15 studenti del IV anno dell'indirizzo "Turismo". L'Irlanda è stata prescelta in considerazione della maggiore conoscenza della lingua inglese da parte dei potenziali beneficiari e della presenza sul territorio di numerose strutture turistiche e di servizi al turismo. La permanenza all'estero avrà luogo presumibilmente tra aprile e maggio 2019, per una durata di 28 giorni. Gli studenti/tirocinanti saranno accompagnati da 2 docenti dell'Istituto ed accolti, all'arrivo in Irlanda, dal Tutor estero che da quel momento li accompagnerà ed assisterà per tutta la durata ed in tutti gli aspetti didattico/formativi/logistici dell'esperienza. Gli allievi saranno inseriti in agenzie di viaggio e servizi per il turismo, alberghi, aziende di organizzazione eventi e congressi, società di marketing, in coerenza con il loro percorso di studi, ma anche con le abilità e le propensioni individuali. L'attività deve essere svolta interamente nel Paese estero di destinazione.

PATENTINO DELLA ROBOTICA: COMAU (azienda internazionale nel settore dell'automazione

industriale con sede in Piemonte) e l'Unione Industriale hanno ideato un percorso formativo nel settore dell'automazione per diventare esperti di robotica. La proposta, riconosciuta dal MIUR come percorso di alternanza scuola-lavoro, prevede 120 h suddivise nei seguenti moduli: contratto formativo; il Sistema robotizzato; Fieldbus e sistemi di riferimento; programmazione del movimento di un robot; procedure straordinarie e approfondimenti di robotica; verifica degli apprendimenti. Si offre la possibilità di imparare a utilizzare un robot industriale attraverso un corso in modalità blended (60 h) con repertorio online di materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni e una formazione in aula (40 h), avvalorata dall'esperienza finale effettiva di utilizzo di un robot. Alla fine è previsto un modulo di 20 h di approfondimento sull'apprendimento cooperativo, sviluppato da Pearson sulla base degli standard internazionali di riferimento e funzionale all'attivazione di strategie di team working utili per l'orientamento professionale. Al termine è previsto il conseguimento del "Patentino della Robotica", la certificazione di "Uso e programmazione di base di robot industriali" riconosciuta a livello internazionale.

FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità: BIZPLANNER: Il progetto è un percorso di educazione all'imprenditorialità che si realizza mediante il modello formativo delle mincompany, in cui gli studenti, assumendo specifici ruoli e funzioni, danno vita a una struttura organizzativa che riproduce a tutti gli effetti l'organizzazione, i processi e le finalità di una vera e propria impresa, con l'obiettivo di sviluppare le proprie soft skills (team working, leadership, problem solving, ecc.) e valorizzare le esperienze maturate durante il percorso di studi in relazione all'attività da realizzare. Il progetto è ispirato alle indicazioni operative contenute nell'Agenda di Oslo (26/27 ottobre 2006), che invitano a sostenere l'utilizzo di "minicompany gestite da studenti" nei programmi didattici degli Istituti d'istruzione di secondo ciclo, e alle osservazioni tratte da "Best Procedure project on Education and Training Entrepreneurship, November 2002", in cui si mette in evidenza l'efficacia di tali strumenti didattici nella diffusione dello spirito imprenditoriale.

FSE- COMPETENZE DI BASE TITOLO: PER NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO: MORE SKILLS I percorsi, alcuni dei quali saranno svolti in verticale con le scuole di primo grado, intendono consolidare e sviluppare le competenze in lingua madre, L2, lingua straniera, matematica e scienze proponendo moduli che mirano a rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e logico-creativi e, attraverso attività mirate ed esperienze progettate, a sviluppare competenze comunicative, linguistiche e logiche utili anche nella promozione della comunicazione professionale.

FSE- ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO TITOLO: ORIENTAMENTI Il progetto intende contribuire allo sviluppo di un modello integrato di servizi di orientamento in grado di ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa, favorire i processi di inclusione degli studenti, nel passaggio tra il ciclo di formazione e il ciclo del lavoro, corrispondere sempre meglio alla domanda proveniente dal mondo economico e sociale del territorio.

LA SCUOLA SENZA SUBIRLA: Il progetto si propone di offrire una pluralità di opportunità (sport, teatro, danza, fotografia, alfabetizzazione digitale) che incontri armonicamente arte sport e cultura dove tutti gli alunni siano protagonisti in base alle loro potenzialità e ai loro talenti. È nostro obiettivo trasformare la scuola in un luogo di crescita attraverso percorsi altrimenti non accessibili ai ragazzi nel proprio quotidiano partendo dalle loro esigenze e avvicinando la scuola ai loro interessi. Valorizzare le potenzialità di ogni individuo può allenare gli allievi ad affrontare con maggior sicurezza il reale, aiutandoli a comprendere la difficile realtà sociale in cui vivono e sostenendoli nel loro lavoro di crescita. Attraverso le attività laboratoriali gli studenti saranno coinvolti in un processo spontaneo di integrazione e socializzazione migliorando il livello di autonomia. In tal senso le attività saranno volte alla comprensione della diversità come valore di conoscenza e risorsa, nella convinzione che rappresentino una valida alternativa ad uno stile di vita a volte troppo superficiale e povero di valori. In questa ottica il progetto va considerato come un efficace deterrente per affrontare e risolvere situazioni problematiche di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento.

W LA SCUOLA VIVA, INCLUSIVA ED ECCELLENTE: Questa Scuola, Polo Scolastico per il territorio, con tale progetto vuole potenziare i percorsi didattici laboratoriali linguistici, in cui gli studenti sono co/costruttori delle conoscenze e l'insegnante facilitatore, per consolidarne le competenze, adottando una didattica inclusiva che prescinde da ciò che a loro manca e valorizza ciò che sono, sanno e possono imparare per vivere da protagonisti, diminuendo la dispersione scolastica e avvicinarsi al "livello minimo auspicabile" indicato dalla UE. Il progetto intende promuovere interventi di rinforzo nelle competenze linguistiche, cioè le competenze "alfabetiche funzionali", che costituiscono la base degli apprendimenti e dello sviluppo di interazioni nel corso della vita, e "multilinguistiche", per sviluppare anche abilità di mediazione e comprensione interculturale, per implementare l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con tutti. Si vuole, così, ridurre il gap linguistico e, quindi, lavorativo attraverso la diffusione di metodologie di apprendimento formale, non formale e informale realizzato anche con il supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per consentire un interscambio continuo tra saperi scolastici e di vita.

W LA SCUOLA VIVA, DENTRO E FUORI LE MURA: Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

LA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO: L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico "Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado" è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). E' anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica proponente individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" al fine di "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - 1) Titolo: DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA, con l'obiettivo specifico di: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". 2) Titolo: CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, con l'obiettivo specifico di: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

FSE – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l’aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell’emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità): 1) “RITORNO AL FUTURO!” e 2) “E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE!”: Moduli: - “DIBATTIAMO ... PER CRESCERE INSIEME!” L’oralità, la capacità di “trasmettere” attraverso l’uso della parola, è una competenza ricercata che può essere perseguita anche attraverso la pratica del Debate. Dibattere, affrontare e sviscerare temi, soprattutto quelli legati all’attualità, sociale, economica, scientifica, politica e culturale, fa crescere gli studenti, poiché fa cogliere loro aspetti concreti della realtà, superando luoghi comuni e agevolando la consapevolezza delle responsabilità dei diritti e dei doveri, che fanno di ognuno un “cittadino”. - “CONVERSAZIONI A PESCARA”: Il modulo proposto vuole consolidare nella scuola e nel territorio un laboratorio specifico volto a promuovere interventi di rinforzo nella lingua italiana ed a consolidare e approfondire le conoscenze linguistiche della comunicazione attraverso laboratori di lettura accompagnati da incontri in presenza con gli autori dei libri letti. - “FOTOGRAFIE DEL NOVECENTO: tra storia, filosofia, cinema e musica”: Percorso interattivo, suddiviso in unità didattiche tematiche, che consenta di esplorare alcune delle principali fasi del Novecento, attraverso musica e cinema, cogliendone il ruolo e la funzione, anche in relazione al periodo storico di appartenenza. - “BORLAND CERTIFIED PROFESSIONAL” Il percorso didattico si propone di preparare gli alunni, anche in verticale, al conseguimento della Certificazione Oracle sia per il modulo Certified Associate che per il modulo Certified Professional. - Moduli di Competenza Multilinguistica READ MORE: Murder by reading (inglese), Por Las Rutas del QUIJOTE (spagnolo), Le Petite Prince, un atelier de lecture émotionnelle (francese). - “SCIENZA ... VIVIAMOLA INSIEME!” Tale modulo si pone nell’ottica di soddisfare il bisogno di recuperare quegli apprendimenti che la DAD ha potuto solo in parte garantire, soprattutto per i ragazzi più piccoli d’età e per quelli con bisogni educativi speciali (con disabilità o varie tipologie di svantaggio). L’obiettivo di questo modulo è di restituire spazi e tempi per il recupero della socialità attraverso il lavoro cooperativo e attività laboratoriali in modo tale da favorire l’espressione del potenziale creativo ed esperienziale degli allievi. Il modulo prevede attività pratiche da svolgere prevalentemente all’aperto.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” al fine di “Promuovere la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” con l’obiettivo specifico di: Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per

favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne – 1) Titolo: FUORI E DENTRO LA SCUOLA: SEMPRE CONNESSI. 2) Titolo: CARCERE A SCUOLA OLTRE I CANCELLI. 3) Titolo W LA SCUOLA VIVA, DENTRO E FUORI LE MURA. PON in attesa di ATTUAZIONE: 1) FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale TITOLO: Digital, ergo SUM 2) FSE - Competenze di cittadinanza globale TITOLO: A scuola di Città: laboratori attivi per la cura della 'casa comune' 3) FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico TITOLO: L'intrapresa dei Giovani nella scoperta della forza vitale della eredità artistica e paesaggistica 4) FSE -Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico TITOLO: L'impresa dei Giovani nella scoperta della forza vitale della eredità artistica e paesaggistica.

PROGETTI AREA SPORTIVA

SPORT "PER TUTTI" La scuola, dotata di palestra idonea a competizioni federali e di campi sportivi esterni, rivolge particolare attenzione alle tematiche dello Sport, sia in un'ottica di promozione del benessere e della salute psico-fisica, sia per lo sviluppo di competenze professionali degli studenti, avendo inserito nel proprio Piano di offerta formativa l'indirizzo TECNICO DELLO SPORT. Il progetto prevede attività sportive per abituare alla cura e rispetto della propria persona, al controllo dell'emotività, al rispetto dei ruoli e delle regole, al superamento dell'emarginazione e all'integrazione. Le attività sportive si svolgono sia in orario curricolare che pomeridiano e si estendono alle varie discipline sportive.

SPORT... PASSIONE E PROFESSIONE Il progetto è finalizzato all'ampliamento della formazione curricolare attraverso corsi per arbitri, cronometristi, allenatori, preparatori atletici, al termine dei quali vengono rilasciati i relativi brevetti. La formazione teorica e pratica è arricchita da esperienze nell'ambito di eventi sportivi. CENTRO AVVIAMENTO ALLO SPORT PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Progetto per ragazzi diversamente abili che svolgeranno attività motorie e giochi semplificati utilizzando strategie e strumenti adatti che portino gradualmente a superare o ridurre situazioni di conflitto prolungato con la realtà o con le esigenze di un ambiente non conforme ai loro bisogni.

PROGETTO GENERALIZZATO PER LE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE: "Calcio a cinque maschile e femminile"; " Pallavolo maschile e femminile"; " Pallacanestro: maschile e femminile"; "Sport alunni diversamente abili: calcio a 5 integrato"; "Boxando si impara"; Progetti con associazioni sportive: Club Scherma Pescara, Pescara Rugby, Football americano, Freccette, Pallamano, Nutrizionista sportiva": Progetti finalizzati a: Abituare alle attività sportive come cura e

rispetto della propria persona; Controllare l'emotività; Rispettare i ruoli e le regole; Diffondere i valori positivi del gioco-sport, Lottare contro la dispersione scolastica; Superare l'emarginazione e il disagio socio-culturale; Migliorare l'integrazione. Progetto sulla sicurezza stradale "Mano al volante, occhio alla vita" - classi II Progetto "Corsa contro la fame" - classi I e II Festa dello Sport a dicembre - classi dell'Istituto e classi III scuole medie limitrofe Progetto didattico nazionale MIUR - FIGC: #TIFIAMOEUROPA. Progetto di attività sportiva pomeridiana del CSS: è un progetto di corporate social responsibility, nato dalla collaborazione tra la federazione italiana giuoco calcio (FIGC) e il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur) in occasione del campionato europeo UEFA UNDER-21 di calcio, la cui fase finale si svolgerà dal 16 al 30 giugno 2019 in 5 città italiane (Bologna, Cesena, Reggio Emilia, Trieste e Udine). Il filo conduttore del progetto sarà promuovere e diffondere i valori etici legati allo sport con l'obiettivo di promuovere e diffondere i valori del rispetto, del tifo corretto e dell'inclusione tra i giovani studenti. In un'ottica di costruzione del concetto comune di "casa europea", dove proprio la diversità rappresenta un valore aggiunto, #TIFIAMOEUROPA costituirà un percorso didattico, multimediale ed interattivo, finalizzato a:

- incoraggiare la conoscenza ed il confronto degli elementi principali della nostra cultura e dei paesi che ospiteremo;
- approfondire con particolare attenzione i significati delle bandiere e degli inni, per accogliere e accompagnare le squadre in una cornice di rispetto e di festa;
- promuovere la partecipazione di studenti che, uniti dalla passione per lo sport, diventino promotori verso gli adulti di valori positivi, quali il tifo corretto e l'inclusione;
- segnare una svolta nel modo di partecipare ad un evento sportivo, affermando il rispetto degli inni nazionali come principio irrinunciabile.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

LA VALUTAZIONE

Insegnare è valutare, cioè promuovere autocoscienza.

Valutare è dare valore a ciò che c'è.

PRINCIPI GENERALI

La valutazione svolge una funzione specifica ed essenziale nel complesso sistema formativo in quanto è decisiva per orientare sia l'azione educativa della scuola sia quella di tutte le agenzie che incidono sulla formazione del ragazzo (genitori, insegnanti, mass media, società in genere).

La valutazione comprende sia la dimensione dell'accertare e del misurare il profitto "rendimento scolastico"), sia del conoscere, per modificare, il processo di insegnamento/apprendimento dello studente. Il complesso delle osservazioni sistematiche e continuative, effettuate dagli insegnanti nel corso dell'attività didattica, costituisce quindi lo strumento privilegiato per la continua regolazione della programmazione e degli interventi didattico-educativi, anche di supporto e recupero degli apprendimenti.

La valutazione ha, inoltre, valenza formativa, ossia consente, da parte del docente e dell'alunno, di operare una riflessione circa le modalità, i progressi e le eventuali criticità del processo di acquisizione dei saperi e delle competenze.

La valutazione si concretizza nella certificazione degli esiti di apprendimento, attraverso l'attribuzione di un voto e/o livello.

La valutazione e la certificazione tengono in considerazione sia il "rendimento scolastico", sia il "processo" di acquisizione dei saperi e delle competenze realizzato in qualsiasi contesto (disciplinare, d'aula o "in situazione"); l'attribuzione conclusiva del voto/livello di fine periodo e finale tiene, inoltre, conto dell'eventuale specifica caratterizzazione o personalizzazione dei curricoli. Alla valutazione e certificazione concorrono a pieno titolo gli eventuali risultati - documentati anche in termini di credito formativo - realizzati in attività extracurricolari e/o "in situazione" (alternanza, volontariato, aiuto tra pari, sport agonistico, ecc.), purché riferiti agli esiti di apprendimento e alle competenze strategiche del curricolo dello studente. La documentazione e certificazione di tali risultati o crediti è assicurata dalle figure / tutor previsti nelle Convenzioni o Piani specifici delle suddette attività.

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione si riferisce ed ha quale oggetto:

- gli esiti di apprendimento previsti dall'ordinamento statale in esito ai percorsi, nonché ai saperi ed alle competenze, di cui al DM 139/2007 sull'obbligo di Istruzione (comprese quelle di cittadinanza), ed alle competenze chiave europee;
- il comportamento.

I docenti assumono in via esclusiva il quadro di riferimento univoco degli esiti di apprendimento dell'ordinamento. Non sono oggetto di valutazione altri obiettivi o esiti, se non determinati e assunti in modo collegiale e quale declinazione degli ordinamenti di riferimento.

Il contenuto del comportamento è esplicitato con riferimento alle dimensioni educative del PECUP del secondo ciclo, alle specifiche mete educative ed all'identità dell'Istituto.

La valutazione degli apprendimenti e quella del comportamento sono distinte; quella relativa al comportamento non incide su quella relativa agli apprendimenti, e viceversa.

STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Costituiscono strumenti di certificazione:

- registro personale del docente;
- pagella finale (Istruzione);
- certificazione delle competenze (alla fine del secondo biennio).

Nel registro devono essere specificati gli esiti cui si rapportano le verifiche ed i voti, nonché le tipologie di prova utilizzate.

La pagella finale dà evidenza certificativa al profilo complessivo dello studente, nelle seguenti distinte dimensioni:

- a) esiti di apprendimento previsti dagli ordinamenti statale e sviluppati nelle progettazioni curricolari;
- b) comportamento, declinato nelle sue diverse componenti.

Il Libretto dello studente è strumento di documentazione e comunicazione con la famiglia. In esso sono riportate le informazioni circa le giustificazioni in entrata ed uscita; non sono riportati sul Libretto i voti e/o certificazioni relative agli apprendimenti. Questi ultimi sono resi accessibili ai genitori attraverso la versione elettronica del registro.

Il Portfolio dello studente (parti documentativa e orientativa) costituiscono strumenti di documentazione del percorso di alternanza scuola/lavoro e del profilo di competenze dell'alunno; tali strumenti accompagnano lo studente nel corso dell'ultimo triennio del suo percorso scolastico.

ADEMPIMENTI ED IMPEGNI

L'Istituto garantisce quanto segue:

a) costruzione di prove di verifica "calibrate", ovvero:

— di diversa tipologia e coerenti rispetto alle dimensioni di competenza /abilità /conoscenza, nonché alle diverse finalità di accertamento: o costante ed in itinere (riferito ai soli elementi del lavoro in atto), o su parti consistenti della programmazione, o trasversale a più ambiti disciplinari e di competenza, o rivolto ai diversi stili di apprendimento ed a particolari situazioni degli alunni;

— chiare nelle richieste;

— rapportate - anche nei pesi - alle specifiche personalizzazioni curriculari degli studenti;

— trasparenti nei criteri, indicatori e pesi di misurazione e valutazione, che vengono comunicati anticipatamente: lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, deve essere informato sul risultato degli esiti raggiunti o meno e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.

b) monitoraggio del livello di apprendimento in modo continuo per poter intervenire tempestivamente con azioni di supporto e recupero;

c) definizione per dipartimenti di area e di indirizzo di esiti minimi, livelli della sufficienza e griglie standard di misurazione e valutazione, di riferimento per la specifica programmazione dei consigli di classe;

- d) pianificazione da parte dei diversi Consigli di classe di un'equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro degli studenti;
- e) riconoscimento degli apprendimenti, delle dimensioni del comportamento e delle competenze strategiche acquisiti anche in contesti non formali ed in situazione;
- f) predisposizione e somministrazione di prove parallele e standardizzate (comuni per I biennio, per ambiti disciplinari di indirizzo nel II biennio; simulazione prove d'esame al quarto e all'ultimo anno) e di relative griglie, anche in rapporto alle prove INVALSI.

A partire dall'annualità 2016-17, l'Istituto Aterno Manthonè si è impegnato altresì a garantire la somministrazione e correzione delle prove parallele e standardizzate anche da parte di docenti non della classe di appartenenza.

Salvo situazioni particolari adeguatamente motivate, le prove scritte o pratiche sono riconsegnate corrette entro due settimane, in modo da utilizzare la correzione come momento formativo e di recupero.

I risultati delle prove orali o di qualsiasi altro accertamento sono comunicati immediatamente al termine dell'accertamento stesso e registrati entro 24 ore dalla loro effettuazione. I risultati degli apprendimenti acquisiti e certificati in esito a percorsi o attività "in situazione" o contesti non formali, unitamente a quelli assegnati dagli ambiti disciplinari concorrono a pieno titolo alla determinazione del risultato intermedio e finale certificato sulla pagella.

Per garantire l'equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro, il Consiglio di classe programma, distribuisce e comunica uno schema di massima all'inizio di ogni periodo in cui si articola l'anno scolastico, le prove sia orali che scritte o pratiche su parti consistenti della programmazione e complesse, ossia rivolte alla certificazione delle competenze, per evitare periodi di lavoro troppo impegnativi accanto a periodi di rilassamento; la comunicazione è effettuata dal Coordinatore di classe; la programmazione è condivisa con gli studenti della classe ed esposta nell'aula.

Per l'ultimo anno dei percorsi di Istruzione, nella programmazione particolare attenzione è dedicata alla preparazione e pianificazione delle simulazioni delle prove d'esame, momento cruciale di sintesi e di prova integrate di competenze.

Il Consiglio di classe programma, altresì, il carico di lavoro domestico degli alunni. I coordinatori verificano periodicamente con i rappresentanti dei genitori e degli studenti il

carico medio di studio e il rispetto della programmazione delle verifiche concordata con la classe.

Le tipologie di verifica effettuate sono, di volta in volta, riportate sulle verifiche stesse e sul registro del docente. Sul registro sono, altresì, specificati i voti delle prove di recupero.

Gli indicatori di risultato, i relativi pesi ed i parametri di attribuzione della sufficienza delle verifiche sono resi noti prima o contestualmente alla somministrazione delle stesse.

Le verifiche si svolgono nell'ambito e nel limite delle ore di lezione di ciascun docente, salvo casi eccezionali o strutturali (ad esempio necessità di svolgere la prova di lingua italiana su tre ore; simulazioni; ecc.).

TIPOLOGIE DI PROVA, PARAMETRI E MODALITA' DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è diagnostica quando è tesa a rilevare i prerequisiti necessari per affrontare un certo percorso didattico. Costituisce la base su cui regolare la programmazione di classe e la personalizzazione degli interventi di potenziamento.

La valutazione è formativa quando costituisce l'accertamento sistematico dell'iter di apprendimento, permettendo di cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli e costituisce un fondamentale strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite. Viene effettuata utilizzando domande flash, test oggettivi, discussioni.

La valutazione, infine, è sommativa quando valuta l'apprendimento conclusivo. Svolge un ruolo di bilancio consuntivo dell'attività scolastica e degli apprendimenti che la stessa ha prodotto. Si utilizzano allo scopo, prove strutturate, semistrutturate e aperte, colloqui ed esercitazioni.

Le diverse tipologie di verifica / prove di accertamento sono articolate e classificate secondo tre livelli di complessità e di relativo impegno di preparazione da parte dell'alunno:

□ macrotipologia A (livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti): forme "leggere" di accertamento in itinere, finalizzate al controllo ed esclusivamente riferite agli elementi di apprendimento su cui si sta svolgendo il lavoro della classe;

□ macrotipologia B (livello di media estensione contenutistica, complessità ed impegno): accertamento di un insieme di conoscenze e abilità relativo a specifiche Unità della programmazione disciplinare;

□ macrotipologia C (livello di più ampia estensione, complessità ed impegno): accertamento su parti estese (più Unità) della programmazione, finalizzato alla verifica del lavoro di rielaborazione e di organizzazione critica da parte dello studente, o di competenze oggetto di sviluppo in più ambiti disciplinari o al recupero del quadrimestre.

La determinazione quantitativa del risultato delle prove è espressa in forma numerica utilizzando una scala da 2 (nessuna conoscenza e competenza) a 10.

CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPETENZE

VOTO 3 Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche. Non sa riconoscere, analizzare e confrontare conoscenze. Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove.

VOTO 4 Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria. Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze. Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.

VOTO 5 Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta. Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.

VOTO 6 Conoscenza essenziale ed esposizione generica. Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.

VOTO 7 Conoscenza appropriata ed esposizione corretta. Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.

VOTO 8 Conoscenza ampia ed esposizione sicura. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni. Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.

VOTO 9 Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale. Utilizza le

conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile. VOTO 10 Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

Per la misurazione del rendimento scolastico, alle varie tipologie di prova ed ai connessi diversi gradi di difficoltà dei tre macroambiti viene applicato un diverso coefficiente di peso.

Per l'attribuzione del voto di risultato complessivo di fine periodo si applica la media ponderata dei valori di voto assegnati, in modo da permettere di incidere maggiormente alle prove più significative, che possiedono un maggiore coefficiente.

Per la valutazione di processo i docenti possono incrementare il voto di sintesi di rendimento nei seguenti limiti:

— primo biennio: max 1 punti; — secondo biennio: max 1 punto;

— ultima annualità: max 0,5 punti.

La valutazione di processo considera i seguenti elementi:

metodo

impegno

progressi realizzati.

Il voto complessivo di valutazione intermedia e finale è ottenuto dalla somma del voto di rendimento, risultante dalla media ponderata dei voti delle diverse tipologie di prova, e di quello di processo.

Per le macrotipologie di prova B e C è previsto un numero minimo e massimo, definito per ambito disciplinare, indirizzo e periodo in cui si articolano i diversi percorsi. Per la tipologia A non sono previsti limiti.

In sede di valutazione intermedia e finale, i voti negativi relativi ad acquisizioni successivamente colmate possono essere considerati e calcolati solo nell'ambito della dimensione di processo.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Criteria di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Come è noto la valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1].

Dette regole si ispirano ai principi di cui al Decreto del Presidente della Repubblica sulla dimensione di

processo. Repubblica del 24/6/1998, n. 249 e successive modificazioni (Statuto delle studentesse e degli studenti) e sono state tradotte nei criteri di valutazione del PTOF di questo Istituto.

Il voto di comportamento, pertanto, scaturisce dai seguenti indicatori:

- rispetto del regolamento disciplinare
- frequenza (assenze, ingressi in ritardo, uscite anticipate)
- interesse e partecipazione alle lezioni, gestione e cura del materiale didattico, adempimento dei lavori scolastici

Il Collegio dei Docenti nella riunione del 29/9/2021 ha deliberato l'approvazione dell'allegata griglia di valutazione del comportamento che verrà utilizzata dai Consigli di classe per l'attribuzione del relativo voto a ciascun alunno al momento degli scrutini.

La determinazione quantitativa del comportamento è espressa in forma numerica utilizzando una scala da 5 a 10, limitando la valutazione negativa finale al 5. Il voto complessivo proposto dai docenti in sede di scrutinio risulta dalla media dei voti attribuiti alle diverse competenze.

Come da normativa (art. 7, c. 2, DPR n. 122/2009), la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale determina la non ammissione alla classe successiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO 10

- a) Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c) Frequenza alle lezioni assidua, vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- d) Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- e) Ruolo propositivo all'interno della classe.

VOTO 9

- a) Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- c) Frequenza alle lezioni assidua;
- d) Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) Ruolo propositivo all'interno della classe.

VOTO 8

- a) Rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- c) Frequenza alle lezioni normale;
- d) Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.

VOTO 7

- a) Rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- c) Frequenza alle lezioni normale;
- d) Discreto interesse e partecipazione alle lezioni;
- e) Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.

VOTO 6

- a) Frequenza alle lezioni irregolare;
- b) Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;

- c) Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
- d) Funzione negativa nel gruppo;
- e) Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;
- f) Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- g) Sospensione dalle lezioni (non dovuta a episodi di bullismo).

VOTO 5

- a) Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare secondo quanto stabilito nel Regolamento di Istituto;
- b) Assiduo disturbo del regolare svolgimento delle lezioni;
- g) Scarsa attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- d) Svolgimento quasi sempre disatteso dei compiti assegnati;
- e) Comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni;
- f) Comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione;
- g) Sospensione dalle lezioni (dovuta a episodi di bullismo e/o a gravissime scorrettezze nei confronti del personale della scuola)
- h) N. 2 sospensioni nello stesso periodo per un periodo complessivo superiore a cinque giorni.

N.B: un comportamento corretto nel secondo periodo porta al recupero dell'insufficienza nello scrutinio finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La registrazione sulle pagelle avviene ogni periodo (1° periodo: settembre – dicembre; 2° periodo: gennaio – giugno). Con cadenza intermedia rispetto alla fine del secondo periodo, indicativamente a fine marzo, i Consigli di Classe provvedono alla redazione di una scheda di valutazione destinata alla famiglia, in cui – oltre alle comunicazioni aggiornate relative alle assenze, alla condotta ed al recupero o meno delle insufficienze riportate nel primo periodo

valutativo- viene espresso un voto in scala decimale, distintamente per ciascuna materia, in merito al profitto dello studente, al suo impegno di studio ed alla sua partecipazione alla vita attiva della classe e della scuola.

A fine anno si verifica il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi indispensabili per il passaggio alla classe successiva. Dallo scrutinio possono risultare tre diverse situazioni:

- Per gli studenti che presentino valutazioni sufficienti in tutte le discipline viene dichiarata la promozione alla classe successiva.
- Per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti il C.d.C. concede la possibilità all'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il C.d.C. sospende il proprio giudizio e rinvia la formulazione del giudizio finale relativamente alle stesse discipline.

Per ciascuno studente, per il quale sia avvenuta la sospensione del giudizio, il C.d.C. redigerà una lettera da inviare alle famiglie, indicando le carenze rilevate ed i voti proposti in sede di scrutinio, relativamente alle discipline nelle quali non è stata raggiunta la sufficienza. Contestualmente alle famiglie verranno fornite indicazioni circa i corsi che verranno organizzati a cura della scuola e le modalità attraverso le quali iscriversi.

- Per gli studenti che presentino, in una o più discipline, valutazioni insufficienti e per i quali il C.d.C., sulla base dei criteri sopra enunciati, non ritenga possibile il conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, viene pronunciato un giudizio di non promozione alla classe successiva. Di tale decisione, viene data adeguata motivazione scritta in sede di scrutinio e l'esito negativo verrà comunicato per iscritto alla famiglia.

Il Consiglio si conclude con l'assegnazione dei crediti scolastici.

- Studenti con insufficienze. Per gli studenti che presentano agli scrutini finali insufficienze in una o più discipline si sospende il giudizio quando si ritiene che con il lavoro di recupero estivo (corso di recupero, studio individuale, etc.) possano colmare le loro lacune.

L'alunno può essere promosso nel caso in cui, al termine dell'attività di recupero estivo, presenti ancora qualche carenza che tuttavia non impedisce una positiva valutazione complessiva dell'alunno il quale viene ritenuto comunque in grado di affrontare l'anno successivo.

ELEMENTI DA CONSIDERARE PER VALUTAZIONE POSITIVA:

1. Possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo.
2. Possibilità di seguire con profitto il programma di studi dell'anno successivo.
3. Progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi di partenza.
4. Esiti dell'attività di recupero.
5. Frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita della scuola. Il numero delle assenze, di per se stesso non preclusivo alla valutazione del profitto, incide tuttavia negativamente sul giudizio complessivo, a meno che da un congruo numero di verifiche, effettuate nel corso dell'intero anno scolastico, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.
6. L'attività svolta presso aziende, che per le sue caratteristiche possa configurarsi come attività didattica, è oggetto di valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Considerate le seguenti Fonti: Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018 Ed inoltre (solo per le parti non abrogate): Legge 425/1997 DPR 122/2009 Indicazioni MIUR Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018 Nota MIUR n. 17676 del 10 ottobre 2018

Visti i PRINCIPALI ELEMENTI DI NOVITA' DELL' ESAME di STATO DEL SECONDO CICLO DI IDSTRUZIONE e in particolare i requisiti per l'ammissione all'esame e l'incremento del peso del credito scolastico, ne conseguono i seguenti punti: REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI INTERNI (ART. 13)

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato 2) partecipazione, durante

l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI 3) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina) È fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

ABBREVIAZIONE PER MERITO

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che: - hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento - hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado - hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI ESTERNI (ART. 14)

a) compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione; b) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; c) possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; d) cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

L'ATTRIBUZIONE ALLE SCUOLE DEI CANDIDATI ESTERNI (art.14 comma 3)

I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'USR territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune

dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

IL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Pertanto il credito scolastico è pari a 40 punti (12 + 13+ 15). L'attribuzione del credito (TABELLA A – anche per i candidati ammessi a seguito di esami preliminari ed esami di idoneità).

Partecipano al Consiglio di classe tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Criteri per la valutazione delle competenze:

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

"Non è possibile valutare le competenze in modo standardizzato. Bisogna dunque abbandonare il compito scolastico classico come paradigma valutativo, rinunciare ad organizzare un "esame di competenze" (Perrenoud).

Per valutare le competenze occorre una VALUTAZIONE AUTENTICA, che "è un vero ACCERTAMENTO DELLA PRESTAZIONE, perché da essa apprendiamo se gli studenti possono

in modo intelligente usare ciò che hanno appreso in situazioni che in modo considerevole li avvicinano a situazioni di adulti e se possono rinnovare nuove situazioni" (Wiggins, 1998, p.21).

LA VALUTAZIONE DI UNA COMPETENZA IN UNO STUDENTE PASSA ATTRAVERSO TRE MODALITÀ:

- COMPITI DI REALTÀ
- OSSERVAZIONE SISTEMATICA
- AUTOBIOGRAFIE

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Con il D.M. n°9 del 27 gennaio 2010 il Ministero ha emanato un modello di certificazione delle competenze, che le scuole adottano nella loro autonomia. Detto modello deve essere compilato per tutti gli studenti, a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi della scuola secondaria superiore di ogni tipo, ordine, indirizzo ed è rilasciato su richiesta degli interessati. Per gli studenti che hanno compiuto il 18° anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola superiore, le scuole rilasciano, d'ufficio, solo l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo d'istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio. La certificazione contiene l'attribuzione dei livelli raggiunti, in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti. Essa rappresenta uno strumento utile per sostenere i processi di apprendimento, per favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, per consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Risponde, inoltre, all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze.

ALLEGATI:

Griglia comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Negli ultimi anni il numero degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) è progressivamente aumentato grazie anche all'applicazione di metodologie didattiche inclusive, laboratoriali e sempre più orientate alla personalizzazione. L'organico del sostegno è formato da 19 unità, di cui 11 con titolarità nella scuola, con beneficio per gli studenti che possono contare sulla continuità di docenti stabili. La Funzione Strumentale per l'Inclusione coordina l'attività dei docenti curricolari per gli aspetti relativi ai DSA, per la definizione dei piani educativi individualizzati e dei piani didattici personalizzati. Svolge inoltre una importante funzione di consultazione per docenti e famiglie attraverso l'attivazione dello Sportello BES. Tutti gli allievi svolgono le attività in classe, palestra e in aule dedicate, attrezzate con strumentazione e software specifici, adatti a creare ambienti di apprendimento calibrati sui bisogni formativi e sulle esigenze di ciascuno. Da alcuni anni la scuola utilizza anche le attività sportive come strategia d'inclusione, in stretta collaborazione con Associazioni locali che operano nel settore. La presenza crescente di studenti con bisogni educativi speciali ha reso necessario attuare percorsi formativi qualificati sui disturbi specifici d'apprendimento, per dotare i docenti di strumenti e strategie adeguate. Gli alunni stranieri rappresentano circa il 6% del totale e la scuola offre loro l'opportunità di migliorare la padronanza della lingua italiana con corsi di L2 in orario extra curricolare..

Punti di debolezza

Rispetto agli studenti con DSA, la scuola, pur avendo conseguito il riconoscimento di "Scuola Amica della Dislessia" dall'Associazione Italiana per la Dislessia (AID) può caratterizzarsi ancor meglio nella formazione dei docenti curricolari sui temi dell'inclusione. Va inoltre ampliata la diffusione delle buone pratiche, soprattutto tra i docenti con assunzione a tempo determinato, facendo in modo che non solo le conoscenze teoriche, ma anche le esperienze maturate sul campo diventino patrimonio di tutta la comunità educante.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con disturbi specifici d'apprendimento (DSA) ed i BES presentano difficoltà diffuse nelle diverse discipline, tanto più marcate, quanto più tardiva è stata la diagnosi del disturbo. Tali studenti vengono supportati con misure dispensative e strumenti compensativi previsti dalla legge ed individuati all'interno del Piano Didattico Personalizzato. La diffusione della didattica digitale per tutti ha contribuito a ridurre la distanza tra studenti BES ed il resto della classe, favorendo inclusione e successo scolastico. Il grado di correlazione tra caratteristiche socio-ambientali e difficoltà di apprendimento non è stato oggetto di rilevazione sistematica e gli interventi a supporto dell'apprendimento si concretizzano in attività di recupero, che risultano erogate in misura superiore rispetto ai valori di confronto. Gli studenti con particolari attitudini sono coinvolti in progetti d'eccellenza, spesso in collaborazione con Enti ed Aziende del territorio, in competizioni e gare, sia interne che esterne alla scuola, in corsi finalizzati ad acquisire certificazioni (linguistiche, ECDL, Sicurezza ecc.). Tali attività sono mirate al potenziamento delle abilità relazionali e delle competenze riferibili all'area professionale. Strategie innovative come Cooperative learning, Peer education, Flipped classroom e Debate si utilizzano in modo sempre più sistematico.

Punti di debolezza

Le azioni della scuola finalizzate a supportare gli studenti con BES e a favorirne il successo scolastico sono diffuse in modo capillare, ma può essere ulteriormente implementata l'attività di monitoraggio e di valutazione degli esiti degli interventi compensativi. Le attività didattiche a classi aperte, per gruppi di livello, finalizzate al recupero degli studenti con difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze, rappresentano ancora iniziative di singoli consigli di classe piuttosto che prassi condivise dall'intera scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Associazioni

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo le fasi di accoglienza e le osservazione iniziali, il consiglio di classe, tenendo conto della certificazione e del Profilo di Funzionamento dello studente o della studentessa

con disabilità, individua gli strumenti, le modalità e le strategie per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. La definizione del PEI, redatto dal GLO all'inizio di ogni scolastico di riferimento, anche con la partecipazione della famiglia e del referente ASL, prevede aggiornamenti in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Inoltre nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Il consiglio di classe nel processo di definizione del PEI esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Il PEI nel corso dell'anno scolastico è soggetto a verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato nel decreto n. 66 della L. 107/2015, è elaborato ed approvato dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ai fini di una integrazione e valorizzazione delle risorse genitoriali nella vita scolastica, la scuola provvede ad investire direttamente sulla loro partecipazione in progetti connessi a diverse problematiche scolastiche, non ultima, quella legata alla dispersione. Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie sono infatti considerate elementi essenziali nel dare supporto alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, negli incontri scuola- famiglia e nelle assemblee loro riservate. La scuola inoltre vanta una collaborazione già sperimentata nei precedenti anni scolastici in percorsi di alternanza scuola-lavoro e viaggi di istruzione.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Affinché la valutazione globale degli apprendimenti disciplinari non sia compromessa da eventuali barriere legate a metodi e strumenti inadeguati le modalità di verifica sono fondate su un criterio di equità. Rispetto all'attribuzione di voti numerici gli interventi personalizzati non dovranno risultare un elemento penalizzante o discriminante se l'esito atteso è stato raggiunto o se la prova risulta equipollente a quella della classe, le griglie di valutazione sono pertanto ricalibrate ed in linea con la personalizzazione degli obiettivi. Nella valutazione si tiene conto del progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Dall'anno scolastico 2020/2021, il nostro Istituto si è conformato alle indicazioni ministeriali, ed in particolare al D.M. 7 agosto 2020, n. 89, contenente l' "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, ...", che hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del

contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In primis va chiarito che per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del nostro Istituto scolastico, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Aterno-Manthonè da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO: DALLA DAD ALLA DDI

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

2. FINALITA' DEL PIANO

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Aterno-Manthonè hanno garantito, seppur a distanza, la totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione, rimodulata nei contenuti essenziali secondo le indicazioni ministeriali.

Il Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 - e per i successivi - contempla la DAD non più come didattica in situazione d'emergenza, ma come vera e propria didattica digitale integrata che mira a favorire l'apprendimento e lo sviluppo cognitivo anche attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- stimolare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce pertanto parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia qualora si tratti di affiancarsi alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendano impossibile l'accesso fisico alla scuola e lo svolgimento della didattica in presenza nel normale "setting" d'aula.

3. GLI OBIETTIVI

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire

4. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.

Dal 28 ottobre 2020 le lezioni scolastiche si sono svolte in modalità didattica digitale integrata (DDI) a distanza rispettando la scansione dell'orario in vigore dal 26/10/2020. Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì la DDI si è svolta con unità orarie di 45 minuti con interruzione di 15 minuti tra una lezione ed un'altra salvo in presenza di ore consecutive, nel qual caso il docente potrà disporre una unica pausa di 30 minuti o due pause da 15 minuti. Nei giorni di martedì e giovedì la DDI si è svolta con unità orarie di 40 minuti con interruzione di 10 minuti tra una lezione ed un'altra. Dalla stessa data del 28 ottobre 2020 anche i corsi di recupero

attivati per P.A.I. per gli studenti ammessi alla classe successiva con insufficienze si sono tenuti in modalità DDI a distanza.

Laddove dovessero verificarsi nuove restrizioni da parte delle Autorità preposte, la nostra scuola è pronta anche per il corrente anno scolastico ad applicare la DDI, secondo le modalità descritte.

Parimenti, nel caso di alcuni alunni in isolamento o in quarantena, per gli stessi sarà attivata la DDI, in concomitanza con le lezioni in presenza del resto della classe.

Coerentemente con quanto previsto nel Patto di corresponsabilità e nel Regolamento per la Didattica Integrata, nell'ambito della DDI allo studente si richiede di: ù accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante; ù accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente. ù in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat; ù partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.); ù partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata; utilizzare i propri account sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education solo per motivi di studio. È severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto; ù è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Si precisa che: 1. le assenze dalle lezioni in didattica a distanza vengono puntualmente registrate dai docenti mediante l'utilizzo del Registro elettronico e concorrono, se non adeguatamente giustificate, al superamento del limite di assenze consentito ai fini della validità dell'anno scolastico; 2. la scarsa partecipazione alle attività scolastiche, anche a distanza può determinare una valutazione insufficiente nel voto di comportamento; tale insufficienza, si ricorda, può determinare una non ammissione alla classe successiva; 3. come previsto dal Regolamento di Disciplina, il Consiglio di Classe può deliberare sanzioni disciplinari qualora l'alunno effettui accessi in ritardo o uscite anticipate dalle lezioni per più di tre volte al mese; Infine si fa presente che gli studenti sono tenuti ad informarsi attraverso il registro elettronico, il sito ufficiale dell'Istituto e i canali social ufficiali della scuola circa modalità e tempi di svolgimento delle attività didattiche programmate e ad attenersi alle indicazioni che verranno fornite.

5. STRUMENTI DELLA DDI

La DDI si avvale dell'ausilio fondamentale di piattaforme, già in uso nel nostro Istituto ed oggi maggiormente potenziate:

a) IL REGISTRO ELETTRONICO, LE AULE VIRTUALI E LA SEGRETERIA DIGITALE.

Da vari anni tutti i docenti, studenti e famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico Spaggiari CLASSEVIVA. E'anche scaricabile la app. Tramite la Segreteria Digitale vengono inviate comunicazioni a docenti e famiglie. Tutti i docenti per la DDI possono utilizzare il registro elettronico "Classeviva" attraverso i suoi applicativi "Didattica", presenti sul registro di classe, e "Aule virtuali", accessibile dal menù docente. In particolare l'applicazione "Aule virtuali" permette l'interazione docente-discenti grazie alla possibilità di costruire un percorso didattico online, mostrando e condividendo esercizi, presentazioni, documenti, immagini, video appositamente creati (videolezioni), lezioni presenti su YouTube, ed altro ancora, in un'unica aula virtuale. E' uno spazio di lavoro condiviso dove docenti e studenti possono interagire. Il docente, oltre ad avere la possibilità di monitorare l'andamento delle attività, può intervenire durante il processo di costruzione di un contenuto e valutare il prodotto realizzato attraverso test di valutazione. Gli studenti hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti. Le famiglie possono seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

b) PIATTAFORMA GOOGLE SUITE FOR EDUCATION.

Per potenziare il “fare scuola” in modalità sincrona dagli inizi del mese di marzo è attiva e fruibile per tutti gli studenti la piattaforma di formazione a distanza Google suite for education, un innovativo e versatile “ambiente di apprendimento” da alimentare, abitare, rimodulare. Per poter accedere alla piattaforma Google suite for education è necessario utilizzare l'account Google creato dalla scuola per ogni alunno e docente, strutturato nel modo seguente: nome.cognome@manthone.edu.it password: aternoman. Se uno studente ha 2 nomi o il cognome composto deve unire i 2 nomi ed eliminare eventuale apostrofo: es. Anna Maria Del Rosso D’Aragona: annamaria.delrossodaragona@manthone.edu.it

I docenti, utilizzando la funzione GoogleClassroom, provvedono a creare le classi su google suite, e poi inviano i codici ai propri studenti per l'iscrizione alle rispettive classi. Per agevolare il procedimento di accesso l'animatore digitale e il team per l'innovazione, oltre alla disponibilità a seguire ogni docente nell'organizzazione della didattica a distanza, hanno predisposto dei tutorial, presente sull'home page del sito della scuola: [https://www.manthone.edu.it/formazione-a-distanza-itcaterno-manthone/AREA WEB DEDICATA ALL'EMERGENZA CORONAVIRUS DELL'ISTITUTO ITCG ATERNO – MANTHONE' punto B](https://www.manthone.edu.it/formazione-a-distanza-itcaterno-manthone/AREA%20WEB%20DEDICATA%20ALL'EMERGENZA%20CORONAVIRUS%20DELL'ISTITUTO%20ITCG%20ATERNO%20-%20MANTHONE'%20punto%20B).

Agli studenti viene richiesto di controllare il proprio account, il registro e la piattaforma Classroom, come da indicazioni dei singoli docenti.

La piattaforma Gsuite for Education comprende una serie di strumenti per la didattica, in parte sovrapponibili al registro elettronico e in parte nuovi e potenziati: Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc. Tutte le app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, Google Sites.

Moduli: crea form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza.

Google Hangout: permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti

Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) YouTube: per trasmettere in streaming e caricare video

Google Jamboard: una lavagna bianca condivisa.

6. METODOLOGIE DELLA DDI

Esistono due tipi diversi di attività integrate digitali che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari: le attività sincrone, che si svolgono con la connessione simultanea online di studenti e docenti, e le attività asincrone, che prevedono la condivisione di materiali didattici da parte dell'insegnante, l'assegnazione di compiti o approfondimenti, lo svolgimento e la consegna di essi da parte degli studenti tramite piattaforme digitali. La didattica digitale è rivolta all'intero gruppo classe o a gruppi o a singoli, e può anche essere utile per approfondimenti disciplinari, per personalizzare i percorsi (specialmente in caso di Dsa e Bes) e recuperare gli apprendimenti, per sviluppare le competenze legate ai percorsi di scuola-lavoro e all'insegnamento dell'educazione civica.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata.

A titolo puramente esemplificativo, le metodologie sono: la Didattica breve, l'Apprendimento cooperativo, la FlippedClassroom, il Debate, la Digital Storytelling, e altri ancora.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le eventuali verifiche realizzate a distanza e le relative valutazioni saranno trascritte sul Registro Elettronico. Nell'attuale contesto didattico si dovranno necessariamente privilegiare forme di valutazione formativa che tengano in considerazione anche l'interesse e la partecipazione alle attività proposte.

Secondo la Nota MI n° 388 del 17/03/2020 è necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

L'attribuzione dei voti è effettuata utilizzando la scala di valutazione presente nel PTOF e seguendo i seguenti criteri e indicatori:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

Livello di acquisizione delle conoscenze

Livello raggiunto nelle abilità previste dall'Uda

Coerenza dell'argomentazione

Efficacia comunicativa e precisione terminologica

Capacità di resilienza e di problem solving

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Esiti delle prove di verifica

Livello di raggiungimento delle competenze previste Impegno continuo nello studio

Partecipazione regolare, responsabile e costruttiva alle attività sincrone e asincrone

Puntualità nella consegna dei compiti o dei lavori assegnati

Progresso nei risultati di apprendimento rispetto alle condizioni di partenza

Rispetto rigoroso delle regole di comportamento necessarie per un corretto e responsabile utilizzo della rete

8. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Coloro che fossero impossibilitati ad accedere alle attività a distanza per problemi di connessione e/o per mancanza di dotazioni strumentali, sono stati invitati a segnalarlo alla segreteria dell'Istituto, per gli opportuni interventi da parte della Scuola.

ALLEGATI:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del	<p>IL COLLABORATORE VICARIO • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza; E' presente in vicepresidenza tutte le mattine dalle 8,00 alle 14,00 • Predisporre l'orario didattico e le modalità di accertamento del suo rispetto; • Collabora alla predisposizione degli organici di istituto ed alla formazione delle classi • Coordina le attività sia in rapporto al DS che alla segreteria • Sostituisce gli altri collaboratori in caso di loro assenza • Cura la sorveglianza interna durante l'intervallo e al cambio dell'ora • Controlla la presa visione da parte del personale docente delle circolari interne e del materiale informativo • Predisporre comunicazioni di servizio, circolari interne, note operative per i Consigli di classe e scrutini, bozze di delibere e di materiali per il Collegio dei Docenti, calendario dei consigli di classe ed esami vari • Collabora nella gestione del sito • Firma le giustificazioni degli alunni, autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate nella sede centrale • Gestisce in prima istanza le relazioni con docenti, studenti e genitori • Autorizza le assemblee di classe • Coordina le attività relative agli scrutini, agli Esami di Stato, di idoneità e integrativi • Gestisce i permessi brevi dei docenti • Verbalizza le sedute del Collegio dei</p>
-------------------	---



DS 2	<p>Docenti • Cura l'attuazione delle deliberazioni collegiali • Supporta il DS nell'azione di rilevazione dei bisogni formativi del personale e degli alunni • Svolge le attività di prima accoglienza del personale supplente • Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria e con il DS per l'organizzazione di eventi • Vigila e controlla l'attuazione normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza. 2° COLLABORATORE Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e di impedimento dell'altro Collaboratore. - Collabora e supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto; - È presente a scuola, durante la mattina, per 5 giorni la settimana, dalle ore 8 alle ore 14 mentre in vicepresidenza è presente nelle ore non impegnate dalla attività didattica. - Non effettua supplenze retribuite se non nelle proprie classi o in caso di mancanza di altri docenti disponibili; - Sostituisce gli altri collaboratori in caso di loro assenza; - Gestisce il piano di recupero, sostegno e potenziamento; - Coordina le attività laboratoriali; - Gestisce in prima istanza le relazioni con docenti, studenti e genitori; - Supporta il DS per azione di rilevazione dei bisogni dell'istituto rispetto alle dotazioni informatiche e tecniche; - Cura la sorveglianza interna durante l'intervallo e al cambio dell'ora; - Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria;</p> <p>- Gestisce le comunicazioni urgenti; - Predisponde note esplicative e circolari interne; - Firma la giustificazione degli alunni, le autorizzazioni alle entrate posticipate ed alle uscite anticipate; - Collabora nella predisposizione dell'orario didattico; - Autorizza le assemblee di classe;</p> <p>- Cura le relazioni con docenti, studenti e genitori; - Controlla i registri di classe e la firma dei docenti (per presa visione) nel raccoglitore e nel registro elettronico; - Collabora con il DS per l'organizzazione di eventi; - Vigila e controlla sull'attuazione della normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza.</p>
-------------	---



<p>Animatore digitale</p> <p>1</p>	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole • Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio • Costituisce e presiede gruppi di lavoro volti a coinvolgere tutto il personale della scuola.</p>
<p>Coadiutore</p> <p>1</p>	<p>sostituzioni dei docenti assenti; - Controlla la regolare concessione e restituzione delle ore di permesso breve da parte del personale docente; - Rappresenta l'Amministrazione in caso di udienze, in caso di assenza del Dirigente Scolastico e secondo le decisioni concordate con il medesimo; - Collabora con gli altri due colleghi facenti parte dello staff del Dirigente Scolastico nel firmare i permessi di entrata / uscita fuori orario degli alunni; - Coordina l'attività sia in rapporto al Dirigente Scolastico che alla Segreteria; - Sostituisce gli altri due collaboratori in loro assenza, aiuta la sorveglianza durante l'intervallo e al cambio dell'ora; - Aiuta gli altri collaboratori nella predisposizione delle comunicazioni di servizio e nella calendarizzazione dei Consigli di classe e degli scrutini.</p>
<p>Funzione</p>	<p>Funzione Strumentale AMBITO A - FUNZIONE STRUMENTALE POFT - CURRICOLO D'ISTITUTO E AUTOVALUTAZIONE • Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza • Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA • Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica • Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF • Elabora e aggiorna la stesura del documento inerente il Piano dell'Offerta Formativa • Coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del POF • Predisporre l'aggiornamento del Regolamento interno •</p>



<p>strumentale ambito A</p> <p>1</p>	<p>Presenta il Piano dell'Offerta formativa agli utenti durante gli open day della scuola • Presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni • È supporto logistico alla realizzazione di progetti e sollecita sinergia di progettualità • Responsabile comitato tecnico scientifico ed elaborazione documenti di istituto e verifica progetti (aree a rischio, PON, PSND, ecc.) • Monitoraggio Progetti • Monitoraggio RAV e PDM e rendicontazione sociale.</p>
<p>Funzione strumentale ambito B</p>	<p>Funzione Strumentale AMBITO B- INNOVAZIONE, FORMAZIONE E MIGLIORAMENTO (Monitoraggio e aggiornamento RAV e PDM e rendicontazione sociale) • Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza • Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA • Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica • Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF • Individua, insieme alla commissione Autovalutazione Istituto, efficaci strumenti di analisi dell'azione complessiva della scuola e mette a punto un coerente sistema di autovalutazione • Coordina la redazione del piano annuale di autovalutazione e la sua presentazione • Coordina la redazione del piano di miglioramento e la sua presentazione • Presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni • Cura tutto ciò che è in attinenza alla valutazione • Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica • Favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso della LIM e dei Tablet • Aggiorna gradualmente la modulistica in sinergia con l'Ufficio • Propone forme di aggiornamento del personale della scuola e dei genitori • Responsabile registro elettronico e piattaforme, Aula virtuale • Responsabile materiali unitari per l'istituto gestione google drive</p>



2	o altro per la condivisione dei materiali • Attivazione azioni sulla sostenibilità • Responsabile del Piano Formazione di istituto, stesura unità formativa, organizzazione calendario, gestione eventi correlati e documentazione di contenuto, monitoraggio, materiale di gestione. • Monitoraggio e aggiornamento PDM.
Funzione strumentale ambito C 2	AMBITO C- Funzione Strumentale FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA • Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza • Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA • Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica • Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF • Cura l'organizzazione delle attività volte alla conoscenza della scuola sul territorio, comprese le giornate di accoglienza; • Promuove e realizza le giornate di scuola aperta; • Svolge compiti di proposta e favorisce la collaborazione in materia di progettualità volta alla continuità verticale e orizzontale; • Propone e organizza attività progettuali di orientamento per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado; • Mantiene contatti con le Scuole secondarie di primo grado e cura la conoscenza della nostra offerta formativa; • Presiede la Commissione Orientamento in Entrata e ne coordina i lavori; • Propone e organizza attività progettuali di orientamento per gli alunni della scuola in raccordo con le Università e cura la conoscenza della offerta formativa delle stesse; • Promuove e coordina iniziative educative finanziate e/o realizzate con Enti esterni o con risorse del Fondo Sociale Europeo o nell'ambito dei programmi comunitari; • Fornisce puntuale informazione sulle opportunità offerte alla Scuola da Enti ed Istituzioni e sui Progetti europei; • Attua il monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni in uscita; • Responsabile di tutte le attività di orientamento in



	<p>entrata, degli incontri di continuità, della calendarizzazione, dei rapporti con Enti, istituzioni e docenti secondaria di primo grado • Responsabile degli open day • Responsabile orientamento in uscita e open day e della formazione del data base in uscita.</p>
<p>Funzione strumentale ambito D</p> <p>1</p>	<p>Funzione Strumentale AMBITO D - P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, RAPPORTI CON IL TERRITORIO, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO • Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza • Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA • Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica • Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel Pof • Costruisce solidi rapporti con Istituzioni ed Enti del territorio per realizzare progetti e manifestazioni, tese all'apertura e condivisione di una scuola viva e ne coordina l'organizzazione • Costruisce solidi rapporti con Enti professionali e culturali del territorio • Promuove la progettazione di percorsi formativi d'intesa con Enti e Istituzioni • Cura la realizzazione di progetti di Alternanza d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private • Coordina i rapporti con enti pubblici o Aziende per la realizzazione di stage formativi • Produce materiale informativo per divulgare e documentare le iniziative di rilevanza pubblica o utile per l'orientamento degli studenti • Presiede la Commissione PCTO e ne coordina i lavori. • Stesura progetto PCTO d'Istituto • Coordinamento docenti per l'alternanza; • Monitoraggi interni e esterni.</p>
	<p>Presiede i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico. • Rappresenta la figura di riferimento del C.d.C. per i colleghi, gli studenti, le famiglie, il Dirigente Scolastico ed i suoi</p>



<p>Coordinatore di classe</p> <p>23</p>	<p>Collaboratori. • Coordina le attività di programmazione didattica e cura la corretta circolazione delle informazioni e dei comunicati. • Provvede al monitoraggio delle assenze di ciascun alunno e tiene costantemente aggiornata la somma (in ore) delle stesse in ottemperanza al D.P.R n.122/2009 art. 14 comma 7. • Segnala alla Dirigenza eventuali casi di alunni nonfrequentanti. • Provvede al monitoraggio continuo dei ritardi e delle giustificazioni. Notifica ai Collaboratori della Dirigenza i nomi degli alunni che superano la quota dei cinque ingressi con ritardo. • Segnala alle famiglie e, contemporaneamente, alla Dirigenza e ai Collaboratori anche per le vie brevi, le eventuali situazioni irregolari emerse dai monitoraggi di cui ai punti precedenti. • Convoca i genitori degli alunni per comunicazioni urgenti sul profitto e il comportamento. • Cura la procedura dei provvedimenti disciplinari. • Partecipa ai Gruppi H relativi agli alunni diversamente abili della classe. • Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico sulla situazione della classe. • Si rapporta con le Funzioni Strumentali per le attività previste nel POF. • Sovrintende alle operazioni preliminari dello scrutinio elettronico. • Solo nelle classi quinte (5°) predispone la bozza del Documento finale che sarà approvato dal Consiglio di Classe entro il 15 Maggio.</p>
<p>Coordinatore di dipartimento</p>	<p>Collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi • Presiede il dipartimento e ne firma il relativo verbale • E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente • Garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento • Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento • Coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la</p>



12	programmazione di classe e personale. • Coordina i lavori dei dipartimenti sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulle ri-strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali • Avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento Coordina il lavoro dipartimentale sulla progettazione comune delle prove di realtà e sulle prove comuni di verifica degli apprendimenti • Coordina le proposte di scelta dei libri di testo, delle attività di aggiornamento di settore e dell'acquisto di materiale didattico.
Referente sportello di ascolto e della legalità 1	Star bene a scuola Cyber bullismo, salute, legalità, made in Italy Sportello di ascolto
Commissione elettorale	Predisporre i materiali necessari per lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti delle componenti docenti, genitori e alunni; • Sovrintende alle operazioni elettorali, al conteggio dei voti e alla individuazione degli eletti; • Provvede alla pubblicazione dei risultati delle elezioni per agevolarne la massima diffusione
	Elabora ed attua qualificati progetti di alternanza scuola-lavoro, stage, impresa formativa simulata • Coordina l'organizzazione e realizza manifestazioni, feste e progetti tesi all'apertura e condivisione di una scuola viva in collaborazione con



Commissione PCTO	soggetti/enti pubblici e/o privati • Monitora in itinere e verifica i progetti effettuati mediante l'acquisizione di materiali ed altra documentazione, e
Commissione Orientamento in entrata	Propone ed organizza attività progettuali di orientamento per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado • Mantiene contatti con le scuole secondarie di secondo grado e cura la conoscenza della nostra offerta formativa presso gli studenti
Commissione autovalutazione	Elabora ed utilizza procedure e strumenti per attuare la VALUTAZIONE D'ISTITUTO • Propone il Piano di Miglioramento
Commissione PTOF	Seguendo le linee date dal Dirigente Scolastico, cura la Progettazione ed elabora il PTOF, di concerto con il DS e con il Collegio docenti



Commissione Inclusionione	Elabora ed attua adeguati progetti di inclusione, benessere e integrazione alunni diversamente abili • Promuovere la stesura del Piano di Inclusione • Coordina i docenti di sostegno, la gestione del Gruppo H e tutte le problematiche comunque afferenti agli studenti diversamente abili DSA e BES, iscritti a questo Istituto
Commissione viaggi di istruzione	Progetta visite e viaggi di istruzione secondo le indicazioni del PTOF e dei Consigli di Classe • Individua, di concerto con il DS, i soggetti esterni che, mediante la procedura della gara, sono invitati a formalizzare proposte/offerte che saranno in seguito realizzate
Consiglio d'Istituto	Organo obbligatorio di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. In esso sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti, genitori e personale non docente) • Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di AUTOFINANZIAMENTO della scuola • Delibera il PROGRAMMA ANNUALE, stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico • Delibera in merito all'adozione e alle modifiche del REGOLAMENTO INTERNO dell'istituto • Stabilisce i criteri generali in merito a: - acquisto, rinnovo e conservazione delle



	<p>attrezzature tecnico- scientifiche, dei sussidi didattici (audio-televisivi, libri) e di tutti i materiali necessari alla vita della scuola; - attività negoziale del Dirigente Scolastico (contratti, convenzioni, utilizzo locali scolastici da parte di Enti o Associazioni esterne, assegnazione di borse di studio); - partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali; - organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola, comprese le attività para/inter/extrascolastiche • Approva il PTOF, elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico</p>
Giunta esecutiva	<p>La Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto è composta da un numero ristretto di componenti del Consiglio di istituto: un rappresentante del personale docente, un rappresentante del personale ATA e due genitori; inoltre di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della Giunta stessa. Essa svolge:</p> <ul style="list-style-type: none">• compiti preparatori (formazione dell'Ordine del Giorno, ecc.) per i lavori e le deliberazioni del Consiglio di Istituto• predispone il programma annuale, esprime parere non vincolante al proprio presidente ogni qualvolta egli ne faccia richiesta;• cura la preparazione degli atti di competenza da proporre all'approvazione del Consiglio di Istituto e l'esecuzione delle delibere del Consiglio stesso.
	<p>Funzione strumentale AMBITO E - FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE E</p>



<p>Funzione strumentale ambito E</p> <p>1</p>	<p>BENESSERE • Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza • Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA • Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica • Presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni • È supporto logistico alla realizzazione di progetti e sollecita sinergia di progettualità</p> <p>• Coordinamento docenti e attività di sostegno, rapporti con l'equipe, revisione 104 ecc , attività in collaborazione con il consultorio, gli assistenti educativi, etc. • Responsabile studio ed applicazione del decreto attuativo sull'inclusione • Responsabile dei progetti nazionali, regionali e provinciali (diffusione, organizzazione, invio materiali, incontri ecc) sull'inclusione e benessere • Responsabile della diffusione tra i colleghi di materiale informativo e di consulenza per i docenti e per i genitori • Coordinamento con il referente dello sportello di ascolto e della legalità • Attivazione azioni sulla sostenibilità</p>
<p>Referente INVALSI</p> <p>1</p>	<p>Calendarizzazione e organizzazione delle prove Analisi e disseminazione dei risultati Disseminazione tra i docenti ed incontri tra docenti di matematica ed italiano per la lettura dei risultati.</p>
<p>Referente COMUNICAZIONE</p>	<p>Cura la comunicazione dell'Istituto verso l'interno, l'esterno, sito web, social network e mass media</p>



2	
Referente del Curricolo d'Istituto di Educazione Civica	Coordina il lavoro dei vari dipartimenti disciplinari partendo dalle UDA di base già realizzate del Dipartimento di Scienze giuridiche e procurved il loro completamento ed arricchimento
1	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	coordina e sovraintente i servizi generali ed amministrativi curando l'attuazione di tutte le attività in esecuzione delle Direttive di massima ricevute dal DS

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE TEATRO IN CLASSE

Percorso volto alla rappresentazione nella città di Pescara del Presepe Vivente da parte degli studenti di tutte le scuole del centro sud di Pescara e provincia che, partendo dalla rappresentazione della specificità del nostro territorio e delle nostre tradizioni, si apre a conoscere, accogliere e valorizzare le altre esperienze multiculturali presenti in città. Il progetto riprenderà non appena le condizioni della situazione sanitaria lo consentiranno.



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

RETE ERASMUS PLUS K2 "TOUR@WORK"

Percorsi didattici innovativi volti a migliorare le competenze in lingua straniera, I percorsi di alternanza scuola/lavoro in Europa e, quindi, la mobilità degli studenti.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**ERASMUS PLUS K2 "IL SUPER LETTORE EUROPEO"**

Percorsi didattici innovativi volti a migliorare le competenze in lingua madre ed in lingua straniera.

Dopo le mobilità di studenti e personale docente delle scuole coinvolte sono previsti percorsi basati su prassi innovative con l'uso delle TIC.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

RETE PER L'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Percorsi laboratoriali di ricerca/azione volti ad incrementare la formazione dei docenti

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

RETE FOCAL POINT - SUPPORTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro istituto, in virtù della sua maturata esperienza in tema di innovazione tecnologica e metodologie didattiche, farà parte di una rete che il Miur, ha selezionato in tutta Italia per supportare scuole in difficoltà sia a livello di formazione su temi metodologici- didattici sia a livello di migliori soluzioni tecnologiche per l'applicazione della Didattica Digitale Integrata.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**RETE CLIF**

Formazione del personale docente di ogni ordine e grado nelle competenze linguistiche ai fini della formazione linguistica e su metodologia CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE: LA PIAZZA DELLE COMPETENZE

Formazione del personale docente relativamente alla didattica per competenze.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

RETE ANIMATORI DIGITALI

Formazione del personale interno negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

RETE D'AMBITO N.9 DI PESCARA

La rete di ambito N.9 individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo è formata da



tutte le scuole del comune di Pescara in attuazione della L.107/15 commi 70- 74 con le finalità previste

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

RETE PEGASO

Servizi di aggiornamento/formazione e/riqualificazione per i Dirigenti, DSGA e personale ATA delle scuole del territorio

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

RETE "CONVERSAZIONI A PESCARA"

La Rete nata in partnership con il Salone del Libro di Torino crea un contatto diretto con gli autori contemporanei per approfondire negli studenti le competenze di lettura.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETE DEBATE ABRUZZO "IL DEBATE PER CRESCERE INSIEME"



Scuola capofila I.I.S. "Ovidio" di Sulmona.

RETE "LA FORZA DEL DIALOGO"

Scuola capofila I.S.I. Pertini di Lucca e Savoia-Benincasa di Ancona.

Promuovere la metodologia didattica del Debate nell'ambito delle scuole facenti parte della rete.

Organizzare Debate day in modo che le squadre possano esercitarsi a dibattere ed anche con la finalità di selezionare la squadra che parteciperà alle Olimpiadi organizzate annualmente dalla Rete nazionale.

Organizzare corsi di formazione di primo e di secondo livello, anche in loco su richiesta della scuola di rete.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE I.T.E.F.M. - RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI ECONOMICI AD INDIRIZZOAFM



Promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici. Elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



OLTRE I DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

Unità formative per ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, agevolando l'elaborazione e l'applicazione dei piani didattici personalizzati.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

METODOLOGIE INNOVATIVE PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

L'iniziativa formativa è finalizzata allo sviluppo di competenze professionali necessarie per passare dalla programmazione per contenuti alla didattica per competenze, intese come contestualizzazione di conoscenze e abilità attraverso l'applicazione di metodologie attive e innovative, anche con uso di tecnologie digitali.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

IL DIGITALE COME RISORSA AGGIUNTIVA

L'iniziativa formativa è finalizzata ad implementare e consolidare le competenze digitali dei docenti e l'utilizzo della tecnologia come risorsa in funzione dell'apprendimento e dell'inclusione, oltre che a promuovere la creazione di OER- risorse educative aperte nell'ottica della didattica cooperativa e condivisa, L'iniziativa formativa è finalizzata ad implementare le competenze digitali dei docenti e l'utilizzo della tecnologia come risorsa in funzione dell'apprendimento e dell'inclusione, oltre che a promuovere la creazione di OER- risorse educative aperte nell'ottica della didattica cooperativa e condivisa. L'iniziativa formativa è finalizzata ad implementare le competenze digitali dei docenti e l'utilizzo della tecnologia come risorsa in funzione dell'apprendimento e dell'inclusione, oltre che a



promuovere la creazione di OER- risorse educative aperte nell'ottica della didattica cooperativa e condivisa, adatta alle generazioni del 21° secolo.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

CORSI DI LINGUA INGLESE

Formazione finalizzata a sviluppare la padronanza della lingua Inglese, come prerequisito per implementare la metodologia CLIL, per di favorire il dialogo interculturale e per incrementare la mobilità europea e internazionale di docenti e studenti. I corsi preparano agli esami per il conseguimento di certificazioni linguistiche dei diversi livelli e per il Business English per docenti di discipline economiche ed aziendali.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

DIDATTICA DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.

Formazione sulla progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi di alternanza scuola- lavoro, orientata a sviluppare processi di apprendimento basati sulla dimensione dell'esperienza, sia attraverso l'impresa formativa simulata, sia con stage in strutture produttive pubbliche e private. La formazione riguarderà, in modo particolare, le modalità di valutazione dei risultati di apprendimento nei percorsi asl, in allineamento con le competenze disciplinari e di cittadinanza dei profili in uscita degli indirizzi di studio.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE.

L'iniziativa formativa è orientata a sviluppare competenze relative alla lettura e interpretazione dei dati significativi per l'autovalutazione della scuola e per la definizione dei percorsi di miglioramento. Particolare attenzione è riservata agli strumenti di monitoraggio dei piani di miglioramento e alle modalità di rendicontazione sociale.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

METACOGNIZIONE E APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA CON GAMIFICATION E STORYTELLING

Unità formativa destinata ai docenti di matematica e di altre discipline scientifiche finalizzata ad aprire nuovi orizzonti nei processi di insegnamento/apprendimento di tali discipline, facendo leva sui processi metacognitivi e motivazionali e utilizzando metodologie orientate al Learning by Doing, al Cooperative Learning, al Critical Thinking e al problem solving.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

LA TUTELA DELLA PRIVACY NEL GDPR

Formazione finalizzata ad offrire una panoramica sulle novità introdotte dal Regolamento europeo



rispetto alla normativa italiana previgente in materia di protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, alla libera circolazione di tali dati e ai provvedimenti del Garante.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione obbligatoria e aggiornamenti sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro

REALTÀ VIRTUALE E REALTÀ AUMENTATA PER LA DIDATTICA

Formazione finalizzata alla conoscenza delle possibili applicazioni della realtà virtuale e della realtà aumentata nei processi di insegnamento/apprendimento, con possibilità di sperimentazione e di riproduzione di fenomeni anche in modalità immersiva. Si prevede anche una formazione specifica per l'utilizzo dei droni e per la robotica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

LE PROCEDURE CONTRATTUALI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Inps

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte sede INPS locale in collaborazione con Università

SALUTE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte ASL

ATTIVITÀ NEGOZIALE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio



Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte Esperti formatori

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI NELLE SCUOLE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI ED ESPERTI PRIVACY E SCUOLA



Descrizione dell'attività di formazione

NUOVA NORMATIVA PRIVACY

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte Esperti e agenzie formative